

ESERCIZIO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO STATO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI DAL COMUNE DI BRESCIA (ai sensi dell'art. 10 del regolamento dei controlli interni)

INTRODUZIONE

Il regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione Consiliare n°29/10630 P.G. in data 23.3.2013, prevede anche il controllo sugli enti partecipati.

Tale controllo viene effettuato, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati e delle loro controllate, nei confronti dei seguenti enti, se partecipati dal Comune di Brescia in misura tale da averne il controllo:

- a) società di capitali o di persone;
- b) fondazioni e associazioni;
- c) consorzi di diritto pubblico o privato.

L'art. 10 c.3 del regolamento sopra citato prevede che a ciascun degli enti controllati siano annualmente assegnati obiettivi gestionali da perseguire; il controllo è finalizzato ad accertare il grado di attuazione di tali obiettivi.

Come previsto, quindi, dalla sopracitata disposizione regolamentare, dopo aver acquisito dai settori competenti per materia eventuali indicazioni circa i servizi affidati, sono state incontrate le società ed enti, individuando gli obiettivi per l'esercizio 2016. Successivamente, con provvedimento della Giunta Comunale del 12 aprile 2016 n. 186, sono stati definiti e formalizzati gli obiettivi stessi, poi comunicati in data 14.4.2016.

A seguire vengono, pertanto, presentati gli obiettivi assegnati a ciascun organismo controllato, unitamente alle specifiche rendicontazioni riferite all'esercizio 2016.

Va anzitutto segnalato che per l'esercizio 2016 sono stati assegnati sia obiettivi comuni a tutti gli organismi, sia obiettivi specifici in relazione all'attività svolta.

Di seguito si elencano gli obiettivi di carattere generale individuati per tutti gli organismi controllati:

- 1) Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e al Piano Triennale della Trasparenza 2016/2018 adottati del Comune di Brescia sono previsti specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione e precisamente:
 - a. l'adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali;
 - b. la pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del

Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere ai dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali;

c. l'inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

- 2) Allineamento alla tempistica prevista nella programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

Con riferimento all'obiettivo 2) sopra riportato, si richiama la nota PG. 48269 in data 25.3.2016 con la quale è stata dettagliata la documentazione richiesta e le rispettive scadenze.



BRESCIA INFRASTRUTTURE

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- Nell'ambito delle attività proprie relative al Metrobus, la realizzazione, nel rispetto della tempistica prevista, delle attività propedeutiche all'accettazione definitiva dell'infrastruttura prevista per fine 2016.
- La revisione del contratto per l'affitto dell'infrastruttura in essere con il Comune, al fine di meglio definire adempimenti, oneri e flussi finanziari. Particolare attenzione in merito al contenimento degli oneri finanziari con rinegoziazione dei tassi d'interesse sui mutui accesi.
- Grande attenzione agli interventi relativi ad ascensori, raffrescamento impianti tecnici, realizzazione del collegamento ferroviario tra la fermata metropolitana di Stazione FS e il nuovo sottopasso viaggiatori TAV, nonché allo studio di fattibilità per la realizzazione di un sottopasso in luogo del passaggio a livello di via Rose.
- Espletamento delle gare per l'assegnazione della gestione dell'ex struttura "Buonissimo".
- Essere parte attiva nella gestione dell'iniziativa denominata BREND presso il palazzo ex Tribunale realizzata di concerto con altre realtà istituzionali.
- Realizzare economie di spesa e operative nell'ambito del cd. "gruppo pubblico comunale"; Brescia Infrastrutture, con le strutture tecniche di cui dispone, potrà svolgere attività di service verso altre realtà del gruppo per quel che concerne le manutenzioni straordinarie.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali**,

1) l'adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

La Società, ai sensi della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.A.C. n. 831/2016, ha redatto il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019). Il 2° Aggiornamento del P.T.P.C. costituisce il risultato di una rivisitazione del 1° Aggiornamento del P.T.P.C. adottato nel gennaio 2016. Tale rivisitazione ha tenuto conto del P.N.A. 2016, delle indicazioni e/o interpretazioni provenienti

dall'A.NA.C. nel corso di vigenza del 1° Aggiornamento del P.T.P.C., delle ulteriori modifiche e/o integrazioni che si sono rese necessarie in ragione dell'esito dell'attuazione delle misure di prevenzione nel corso di vigenza del 1° Aggiornamento del P.T.P.C., delle misure di prevenzione previste nel 1° Aggiornamento del P.T.P.C. e dei contenuti della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'anno 2016 nonché degli indirizzi e/o delle indicazioni provenienti dal Comune di Brescia.

2) la pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere ai dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

La Società ha aderito fattivamente alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, partecipando ad un tavolo tecnico con i Responsabili della trasparenza ed anticorruzione delle Società partecipate dal Comune di Brescia avente per oggetto la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.

3) l'inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Brescia Infrastrutture S.r.l. ha provveduto nel gennaio 2017 a trasmettere la relazione annuale sviluppando i temi maggiormente sensibili affrontati durante il 2016 e precisamente: l'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione e trasparenza, l'adozione del regolamento per il reclutamento del personale, l'aggiornamento del Codice Etico e del MOG, la nomina del nuovo ODV, il piano di formazione del personale, l'aggiornamento del sito istituzionale - Sezione Società Trasparente anche alla luce del D. Lgs 97/2016.

1) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

La Società si è resa disponibile con i propri uffici preposti, nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato, a fornire le informazioni e consegnare le varie documentazioni nei modi e nei tempi richiesti dal Socio Comune di Brescia.

In merito agli **obiettivi specifici** si rileva quanto di seguito.

a) Realizzazione delle attività propedeutiche all'accettazione definitiva dell'infrastruttura Metrobus prevista per fine 2016.

In data 31 dicembre 2016, decorsi 2 anni dall'emissione dei Certificati di Collaudo Provvisori delle Opere Civili, Impianti non di sistema, Impianti di sistema e materiale rotabile dell'Infrastruttura "Metropolitana Leggera", il collaudo della metropolitana è divenuto definitivo (ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del Codice degli Appalti D.lgs 163/2006 e dal combinato disposto dell'art. 229, comma 3 del DPR del 5 ottobre 2010 n. 207) e si sono regolati tutti i debiti ancora in essere con l'A.T.I. che ha costruito la Metropolitana Leggera di Brescia.

b) Revisione del contratto per l'affitto della metropolitana, al fine di meglio definire adempimenti, oneri e flussi finanziari. Rinegoziazione dei tassi d'interesse sui mutui accesi al fine del contenimento degli oneri finanziari.

Con ampio confronto ed ausilio degli uffici comunali è stata rivista la formulazione del contratto di affitto della Metropolitana con lo scopo di declinare più correttamente le voci che compongono l'ammontare d'affitto annuo richiesto da Brescia Infrastrutture S.r.l. al Comune di Brescia in quanto nella formulazione precedente venivano indicati erroneamente soltanto i costi di ammortamento, oneri finanziari e quote rilascio dei contributi senza considerare che Brescia Infrastrutture S.r.l. per il corretto funzionamento/gestione della infrastruttura metropolitana doveva sostenere altri importanti costi, quali per esempio i costi di copertura assicurativa e i costi di gestione amministrativo/tecnico/legale.

Ora tutte queste voci sono state correttamente indicate nel nuovo contratto e sono state anche riportate le tempistiche/modalità con cui la Società deve richiedere al Socio l'importo annuale per la gestione dell'infrastruttura metropolitana e i documenti che deve presentare a dimostrazione del canone richiesto.

Nel luglio 2011 il Consiglio Comunale di Brescia approvava il nuovo piano finanziario per la realizzazione della metropolitana, nell'ambito del quale era previsto il ricorso a mutui a parziale finanziamento delle opere necessarie per il completamento dell'infrastruttura.

Il 16 febbraio 2012 Brescia Infrastrutture S.r.l. ha quindi stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un mutuo da 123,74 ml di euro, tasso fisso 5,691%, rate semestrali per un importo annuo pari a circa 9,3 ml di euro, periodo ammortamento 01/01/2013 - 31/12/2037.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel maggio 2016 si è resa disponibile a porre in essere un'operazione di rivisitazione del prestito rimodulando la posizione debitoria della Società attraverso l'allungamento della scadenza del mutuo per un periodo di ulteriori 8 anni secondo un ammortamento regolato alla medesima tipologia di tasso di interesse applicata ai prestiti originari.

Nel mese di giugno 2016 quindi il contratto di prestito è stato oggetto di rinegoziazione con l'Istituto Bancario in regime di equivalenza finanziaria. Per effetto di tale operazione il tasso è sceso dall'originario 5,691% all'attuale 5,273%, a fronte di un prolungamento del piano di ammortamento dal 31/12/2037 al 31/12/2045, con rate semestrali ricalcolate per un importo annuo pari a circa 7,7 ml di euro con una riduzione quindi annua delle rate annuali da pagare fino al 2037 di circa 1,6 ml di euro.

Per quanto riguarda gli altri mutui che sono stati accesi per la realizzazione della metropolitana, Banco di Brescia da 18 ml di euro e Banca Popolare di Milano da 5,58 ml di euro, e per i parcheggi Ospedale Nord e Crystal, Banca Popolare di Milano da 10 ml di euro, si precisa che i tassi applicati sono al di sotto dei tassi attuali di mercato e quindi non necessitavano di alcuna rinegoziazione.

c) Interventi vari relativi ad ascensori, raffrescamento impianti tecnici, realizzazione del collegamento ferroviario tra la fermata metropolitana di Stazione FS e il nuovo sottopasso viaggiatori TAV, nonché allo studio di

fattibilità per la realizzazione di un sottopasso in luogo del passaggio a livello di via Rose.

Per quanto riguarda l'Asset Metropolitana la Società ha posto particolare attenzione agli obiettivi assegnati dal Comune per alcuni interventi di miglioramento e accrescimento delle opere infrastrutturali relative alla Metropolitana. In particolare si è provveduto a realizzare opere di raffrescamento dei locali tecnici, ad adeguare alle normative vigenti l'impianto di soffiatura sottocassa dei treni presso il Deposito di Sant' Eufemia. Con l'approvazione della Delibera CIPE n. 16 del 01/05/2016 e con la successiva sottoscrizione della relativa Convenzione del 07/12/2016, la Società ha visto finalizzare i finanziamenti per la messa in esecuzione di alcune opere di completamento della Metropolitana, tra le quali il collegamento interrato tra la stazione "FS" della Metropolitana e il tunnel AV della Stazione centrale dei treni, i cui lavori avranno inizio nel mese di maggio 2017. Nel mese di Agosto 2016, la Società su indicazione dell'Amministrazione Comunale, ha redatto il progetto preliminare della riqualificazione di Via Milano necessario per la partecipazione al Bando delle Periferie indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sostituzione del progetto preliminare del Sottopasso di Via Rose come evidenziato nella nota trasmessa ad ottobre 2016.

d) Espletamento delle gare per l'assegnazione della gestione dell'ex struttura "Buonissimo".

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha ricevuto mandato di procedere alla progettazione esecutiva per il recupero dei locali all'interno dello stabile di proprietà situato in Corso Goffredo Mameli n. 23 (già sede di Buonissimo).

Pertanto, ravvisato l'intento dell'Amministrazione Comunale di realizzare una sala di lettura all'interno dei locali, è stato sviluppato un progetto che, dividendo il volume dello stabile in due porzioni e con una nuova distribuzione planimetrica, prevedesse la creazione di adeguati spazi per le funzionalità richieste e al tempo stesso potesse riproporre una nuova area commerciale.

La Società ha predisposto tutta la documentazione necessaria all'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori.

Nel dettaglio sono stati richiesti ed ottenuti nel corso dell'anno 2016 i seguenti documenti autorizzativi:

- Autorizzazione all'esecuzione delle opere da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (sull'immobile grava un vincolo della soprintendenza);
- Parere preventivo A.S.L.;
- Parere preventivo Settore Urbanistica;
- Parere preventivo Commissione Edilizia;
- Parere preventivo VVF;
- Autorizzazione Sismica per le opere di intervento puntuale di rinforzo lungo il perimetro di una parte del fabbricato e per le nuove scale di accesso ai piani (l'immobile è stato sottoposto, in fase progettuale, ad un oneroso ed approfondito studio per la verifica della vulnerabilità sismica);
- Permesso di Costruire Oneroso con cambio di destinazione d'uso e frazionamento.

Si è proceduto nell'anno 2016 ad espletare la gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova Sala di Lettura, caratterizzata da una capienza

di 300 posti e dotata di nuovi impianti di illuminazione e di climatizzazione: i lavori sono iniziati ad ottobre 2016 e termineranno entro l'inizio dell'estate 2017.

e) Gestione dell'iniziativa denominata BREND (poi "MO.CA") presso il palazzo ex Tribunale realizzata di concerto con altre realtà istituzionali.

Brescia Infrastrutture S.r.l., come richiesto dagli obiettivi gestionali, si è fatta partecipe nel ruolo di soggetto attuatore dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo di attività di start up, innovazione, creatività e cultura nel Palazzo Martinengo Colleoni, creazione dell' Incubatore per l'innovazione impresa e cultura - Mo.Ca", insieme ad altre realtà istituzionali.

Nell'anno 2016 la Società ha infatti svolto, in adempimento al proprio ruolo e secondo le determinazioni del comitato di gestione, il presidio dell'immobile nonché tutte quelle attività necessarie a rendere nuovamente e completamente fruibile il Palazzo con interventi di manutenzione edile, idraulica, elettrica e di emergenza, assicurando inoltre il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno dell'immobile.

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha provveduto inoltre al reperimento delle risorse dagli altri firmatari dell'accordo, richiesto ed ottenuto la licenza per spettacoli ed intrattenimenti pubblici rilasciata dalla competente Commissione Comunale di Vigilanza sui locali ed impianti di pubblico spettacolo, necessaria per svolgere le attività di intrattenimento presso il palazzo.

La Società svolge inoltre, con una risorsa dedicata unicamente a tale progetto, l'attività di segreteria organizzativa di Mo.Ca, strategica sia per gli inquilini del Palazzo sia per terzi interessati al Progetto. La Società, in collaborazione con il comitato e le associazioni di categoria firmatarie dell'accordo di valorizzazione, ha inoltre predisposto un bando pubblico per l'assegnazione degli spazi dedicati al progetto Makers Hub "Un Makers Hub Brescia per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità" - finanziato da Regione Lombardia nel Bando «Territori creativi - Innovazione nella moda e nel design». Una commissione di valutazione specificamente nominata ha valutato i 22 progetti pervenuti e selezionato i 13 soggetti ritenuti meritevoli ed ai quali è stata concessa l'opportunità di usufruire di appositi spazi all'interno dell'immobile al fine di svolgere e poter promuovere le proprie attività.

Si sono poi implementate le presenze fisse di realtà diverse presso il palazzo con la partecipazione nell'accordo del Touring Club e dell'Associazione AVISCO.

Nel corso del 2016 si sono susseguite svariate, iniziative e progetti culturali, tra i quali mostre fotografiche, congressi, simposi mentre i sottoscrittori dell'accordo hanno implementato le loro attività (mostre fotografiche presso MACOF ed il palinsesto internazionale di Residenza Idra).

f) Realizzare economie di spesa e operative nell'ambito del "gruppo pubblico comunale"; - attività di service verso altre realtà del gruppo per quel che concerne le manutenzioni straordinarie.

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha messo a disposizione le proprie strutture tecniche verso il Comune stesso o ad ausilio di altre realtà partecipate dallo stesso Comune come rappresentato e ricordato nella nota trasmessa ad ottobre 2016. La Società nel corso del 2016, successivamente alla nota di cui sopra, non ha mai ricevuto alcuna indicazione da parte dell'Amministrazione sulle eventuali

attività da svolgere per cui si era resa disponibile.



BRESCIA MOBILITÀ S.P.A

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale, riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- La collaborazione alla revisione del contratto per l'affitto del Metrobus, in essere tra il Comune e Brescia Infrastrutture ma di cui Brescia Mobilità è parte interessata, al fine di giungere ad una descrizione più puntuale e dettagliata dell'oggetto del contratto, degli oneri da considerare e delle scadenze, anche allo scopo di ottimizzare i flussi finanziari tra i soggetti coinvolti.
- In considerazione della recente riorganizzazione dei servizi offerti in ambito di mobilità, che ha ridefinito gli standard di servizio e il sistema di monitoraggio, la collaborazione con i settori comunali Mobilità e Polizia Locale al fine di affinare le procedure di rendicontazione dei servizi erogati, coerentemente a quanto specificato nel contratto programma.
- Sempre in relazione ai servizi affidati e in collaborazione con i settori comunali interessati lo studio di modalità di miglioramento e potenziamento tecnologico degli impianti.
- Lo studio della fattibilità di un incremento del servizio di car-sharing, effettuando un'indagine di mercato che possa valutarne la reale necessità. La Società dovrà anche collaborare con il Comune alla realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali** si rileva quanto di seguito.

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

In ordine all'obiettivo in questione sia Brescia Mobilità che le proprie controllate si sono adeguate alle normative in materia di trasparenza e di anticorruzione con un costante monitoraggio degli aggiornamenti sul tema e con i conseguenti adeguamenti come da specifica documentazione pervenuta al nostro Settore anche relativamente all'esercizio 2016.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

In ordine all'obiettivo in questione, la Società e le proprie controllate nonché il Responsabile per la Trasparenza delle stesse hanno confermato e confermano tuttora appieno la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione Comunale in merito alla pianificazione dei flussi di informazione in oggetto. Si precisa che l'Amministrazione ha proposto, con nota del 5.12.2016 (Prot. n. 0194917), la costituzione di un tavolo tecnico con i Responsabili della Prevenzione della Corruzione ed i Responsabili per la Trasparenza degli Organismi partecipati dal Comune stesso con la finalità di individuare le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 sia in relazione all'ambito soggettivo sia in relazione a quello oggettivo di applicazione della norma, soprattutto alla luce della specifica attività di pubblico interesse svolta dai singoli Organismi partecipati dal Comune.

La società ha partecipato sia al primo incontro, introduttivo e programmatico dei lavori del tavolo tecnico, che si è tenuto il giorno 15 dicembre 2016 così pure al secondo tavolo tecnico, tenutosi in data 19.04.2017. Questo secondo incontro ha avuto come tema l'analisi dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza con l'obiettivo di individuare la disciplina applicabile ad ogni Organismo partecipato dal Comune secondo la propria natura soggettiva.

A seguito di tale incontro, l'Amministrazione ha trasmesso a Brescia Mobilità SpA uno specifico questionario per la raccolta delle informazioni necessarie all'individuazione dell'ambito soggettivo di applicazione della norma ai sensi dell'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013. La Società ha compilato tale questionario e lo ha trasmesso al Comune entro il termine previsto.

Tale tematica è stata oggetto del paragrafo V.6.3. del 2° Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Gruppo Brescia Mobilità (2017 - 2019), là dove si è previsto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza delle Società del Gruppo partecipa al tavolo tecnico predisposto dal Comune e collabora con lo stesso in maniera attiva per l'individuazione dell'ambito di applicazione della norma per quanto riguarda le Società del Gruppo.

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

Il Responsabile per la Trasparenza delle Società del Gruppo ha trasmesso a gennaio 2017 la relazione inerente l'attività svolta nel 2016.

4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

La Società adempie secondo le modalità e secondo le tempistiche indicate dall'Amministrazione Comunale all'invio degli atti e dei documenti richiesti nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del Bilancio Consolidato.

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

a) La collaborazione alla revisione del contratto per l'affitto del Metrobus, in essere tra il Comune e Brescia Infrastrutture ma di cui Brescia Mobilità è parte interessata, al fine di giungere ad una descrizione più puntuale e dettagliata dell'oggetto del contratto, degli oneri da considerare e delle scadenze, anche allo scopo di ottimizzare i flussi finanziari tra i soggetti coinvolti.

La Società è disponibile ad avviare con il Comune di Brescia, nei tempi e con le modalità che vorrà indicare, la collaborazione richiesta alla revisione del Contratto per l'affitto del Metrobus, per le finalità evidenziate.

b) In considerazione della recente riorganizzazione dei servizi offerti in ambito di mobilità, che ha ridefinito gli standard di servizio e il sistema di monitoraggio, la collaborazione con i settori comunali Mobilità e Polizia Locale al fine di affinare le procedure di rendicontazione dei servizi erogati, coerentemente a quanto specificato nel contratto programma.

In ordine all'obiettivo in questione la Società a seguito del tavolo di lavoro avviato dai competenti settori comunali, ha fornito la più ampia collaborazione al fine di addivenire all'affinamento delle procedure di rendicontazione dei servizi erogati. Tale lavoro comune vedeva come obiettivo finale la revisione degli allegati tecnici di rendicontazione al Contratto di Programma, che infatti sono stati conseguentemente adottati in via formale dal Comune di Brescia con Delibera di Giunta Comunale del 14.02.2017, n. 64.

c) Sempre in relazione ai servizi affidati e in collaborazione con i settori comunali interessati lo studio di modalità di miglioramento e potenziamento tecnologico degli impianti.

La Società ha proseguito con la continua azione di rinnovamento degli impianti e dispositivi, nel tradizionale spirito di mantenere i sistemi aggiornati ed allineati con i migliori ed opportuni *standard* disponibili sul mercato e come anche previsto nel piano di investimento, che viene seguito in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione.

La Società è disponibile ad avviare con il Comune di Brescia le necessarie preliminari interlocuzioni al fine di individuare le ulteriori o particolari iniziative per la migliore attuazione dell'obiettivo in questione.

d) Lo studio della fattibilità di un incremento del servizio di car-sharing, effettuando un'indagine di mercato che possa valutarne la reale necessità. La Società dovrà anche collaborare con il Comune alla realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

La Società sta definendo una procedura di gara per l'affidamento di un servizio incrementato rispetto all'attuale, ad un operatore specializzato con l'obiettivo di fornire alla cittadinanza un servizio più ampio e diffuso.

e) Per quanto concerne la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

La Società ha avviato la richiesta di collaborazione con gli uffici comunali competenti.



CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- Attività di educazione alimentare anche mettendo a disposizione di scuole ed associazioni bresciane le strutture della società.
- Attività di presidio e di controllo sanitario (PCB) degli alimenti, nonché attività di controllo di qualità del prodotto.
- Attività di informazione e confronto con i clienti/cittadini di Brescia attraverso l'utilizzo di ogni mezzo comunicativo (convegni, social, pubblicità, mostre, ecc.).
- Prosecuzione della raccolta di latte crudo nella provincia di Brescia più onerosa ma funzionale alle politiche di qualità e controllo perseguite e confermate dalle normative in materia di tracciabilità del prodotto.
- Puntuale verifica dei costi operativi, individuando possibili forme di contenimento, anche attraverso il confronto con i diversi stakeholders (nuovi soci, dipendenti e allevatori), al fine di sviluppare le necessarie sinergie positive, nonché il pieno raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano industriale 2014/2018. Nell'ambito del necessario adeguamento tecnico e tecnologico di impianti e processi è attesa la messa a regime in ogni suo aspetto della seconda linea di produzione nel sito di via Lamarmora, anche al fine dell'incremento della produzione di alcuni prodotti particolarmente richiesti.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali** si rileva quanto di seguito.

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

Centrale del Latte di Brescia ha aggiornato il proprio Piano Triennale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2016. E' stato implementato un sistema di flussi tra le varie funzioni e il RPT, unitariamente a quanto già fatto con l'Organismo di Vigilanza. Adeguata informativa è stata inviata ai fornitori in relazione all'attuazione del PTPC.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

Per quanto riguarda la pianificazione dei flussi di informazione tra l'RPT aziendale e il responsabile del Coordinamento Partecipate, il tutto è in fase di studio anche in attesa delle nuove normative. Sono comunque iniziati gli incontri con i responsabili del Comune per individuare una strategia in relazione ai vari adempimenti.

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

La Società ha pubblicato sul proprio sito la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza concernente l'attività effettuata nell'anno 2015, come richiesto dall'ANAC.

4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

La Società adempie secondo le modalità e secondo le tempistiche indicate dall'Amministrazione Comunale all'invio degli atti e dei documenti richiesti nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del Bilancio Consolidato.

In merito agli **obiettivi specifici** si rileva quanto di seguito.

a) Attività di educazione alimentare anche mettendo a disposizione di scuole ed associazioni bresciane le strutture della società.

È continuata per tutto il semestre la positiva esperienza di mettere a disposizione di tutte le scuole e le associazioni bresciane la struttura della nostra Società (n° 53 classi per n° 1.151 alunni), al fine di far conoscere la realtà societaria e contribuire ad una corretta educazione alimentare. Prosegue inoltre il progetto "Latte e derivati" nelle scuole. Le lezioni sono inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola.

Nel mese di gennaio 2016 è stato organizzato, presso la sede messa a disposizione dal Comune di Brescia (ex corte d'appello), la mostra fotografica *"Un viaggio nella Grande Storia della Centrale del Latte di Brescia - Archivio Storico del dott. Luigi Minnucci (1932-1946)"*: una raccolta di documenti, tabulati e immagini fotografiche che hanno ripercorso gli anni della fondazione dell'azienda sino all'immediato dopoguerra. La mostra ha visto tantissimi visitatori (singoli, scuole, gruppi, ecc.).

Nel primo semestre 2016 si è anche concluso il concorso *"Ciò che hai sempre sognato cresce con te"*, indetto con le scuole a conclusione della campagna istituzionale del 2015.

b) Attività di presidio e di controllo sanitario (PCB) degli alimenti, nonché attività di controllo di qualità del prodotto.

Si è continuato a presidiare e controllare ogni prodotto, ogni stalla, ogni alimento con risultati molto positivi. Nel febbraio 2016 il laboratorio, ha individuato alcuni lotti di latte contaminato da aflatossine, subito segnalati alle autorità competenti che hanno riconosciuto, anche pubblicamente, l'essenziale e positiva attività di Centrale (vedi i numerosi articoli di giornale, ecc.).

c) Attività di informazione e confronto con i clienti/cittadini di Brescia attraverso l'utilizzo di ogni mezzo comunicativo (convegni, social, pubblicità, mostre, ecc.).

Si è continuato ad informare con ogni strumento i clienti/cittadini. Infatti la comunicazione di Centrale è attiva sui Social Network, in particolare Facebook risulta essere lo strumento più idoneo al contatto diretto con gli utenti, consentendo un'interazione continua. Inoltre è proseguita l'attività di comunicazione sul territorio tramite sia media tradizionali che *below the line*. In particolare ci si è focalizzati su Recappuccio, sulla panna fresca e sulle insalate Filissime.

d) Prosecuzione della raccolta di latte crudo nella provincia di Brescia più onerosa ma funzionale alle politiche di qualità e controllo perseguite e confermate dalle normative in materia di tracciabilità del prodotto.

E' proseguita la raccolta di latte crudo proveniente esclusivamente da stalle bresciane, sempre in maggior quantità e riconoscendo ai nostri allevatori un prezzo superiore a quello applicato perché di alta qualità e sicuro.

e) Puntuale verifica dei costi operativi, individuando possibili forme di contenimento, anche attraverso il confronto con i diversi stakeholders (nuovi soci, dipendenti e allevatori), al fine di sviluppare le necessarie sinergie positive, nonché il pieno raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano industriale 2014/2018. Nell'ambito del necessario adeguamento tecnico e tecnologico di impianti e processi è attesa la messa a regime in ogni suo aspetto della seconda linea di produzione nel sito di via Lamarmora, anche al fine dell'incremento della produzione di alcuni prodotti particolarmente richiesti.

E' continuata una positiva attività di contenimento dei vari costi operativi con risultati molto positivi ed in stretta collaborazione e confronto con tutti gli amministratori e soci di Centrale. I risultati economici raggiunti, evidenziano il raggiungimento ed il superamento degli obiettivi contenuti nel piano industriale 2014/2018 e del budget 2016. Durante il mese di dicembre abbiamo iniziato una serie di incontri tra i vari responsabili delle varie unità operative di centrale per esaminare ogni possibilità per contenere ogni costo.

Il risultato economico raggiunto al 31 dicembre 2016 è assai positivo, molto al di sopra del budget preventivato, alla luce dei dati molto positivi di dicembre si prevede un risultato d'esercizio in linea, se non superiore al 2015.

E' stata messa a regime in ogni suo aspetto la seconda linea di produzione del sito di via Lamarmora che ha permesso una maggiore produzione, più sicura, più ordinata e più elastica. Dopo i necessari studi, in questi giorni è andata in produzione una nuova bottiglia di latte UHT da 33cl finalizzata ad incontrare i gusti e i bisogni dei giovani, sportivi, studenti. Sono stati commercializzati nuovi prodotti, in primis il radicchio tagliato fine e similari che hanno incontrato

subito il gradimento di consumatori e clienti con un consistente incremento delle vendite degli stessi.

Ad integrazione di quanto dichiarato dalla Società, si allegano note del 24 e 25 luglio 2017 della stessa società

Stim.ma Dott.ssa
Patrizia Serena
 Responsabile Unità di Staff
 Coordinamento Aziende Pubbliche
 Piazza Loggia n°3
 25121 BRESCIA

OGGETTO: RICHIESTA DEL 24/07/2017

Con riferimento alla vostra cortese richiesta telefonica in data odierna, vi comunichiamo che nel corso del 2016, in continuità con gli anni precedenti, la Centrale del Latte ha svolto un approfondito controllo della qualità e della salubrità di ogni prodotto entrato ed uscito dalla Centrale del Latte; sono proseguite in modo assai positivo tutte le attività di informazione ed educazione alimentare dei cittadini bresciani così come è continuata l'attività di tante scolaresche della nostra Provincia di visita a confronto con la nostra realtà produttiva (come sotto esposto).

INIZIATIVA VISITE GUIDATE SCUOLE 2016 gennaio dicembre	
n° classi	53 (elementari 30 ; medie 23)
n° alunni	1.151

L'iniziativa "**visita in centrale**" è rivolta agli alunni delle classi elementari e medie. La lezione è così articolata: visione di un breve filmato che sintetizza il "viaggio del latte" dalla stalla al punto vendita; visita aziendale ai reparti di produzione e confezionamento. Al termine viene offerta la merenda ed omaggiato un piccolo gadget. La struttura della visita è la medesima ma in base all'età degli alunni coinvolti è diverso il modo di approccio ed il linguaggio utilizzato. L'interesse è sempre molto alto e le lezioni vengono spesso intervallate da domande e curiosità. L'uscita delle scuole in Centrale si rivela spesso come occasione per approfondire e completare il percorso didattico delle classi.

Iniziativa Dietista nelle scuole
Progetto "Latte e Derivati" nelle scuole. Viene trattata la tematica dell'Educazione alimentare sia nelle scuole medie che superiori di Brescia e provincia. Le lezioni sono inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola. In generale vengono tenute al max 160 h di lezione, che si collegano solitamente a scienze (per le scuole medie) e chimica per le superiori. Oltre a questo, su richiesta diretta delle scuole (solitamente le classi 1° media), viene organizzata la "merenda" con prodotti di Centrale: 1 yogurt o 1 spremuta accompagnati da biscotti ed altri alimenti sani utili per far capire l'importanza della prima colazione.

Inoltre, durante il 2016 si sono svolte circa 6/7 visite guidate in Centrale del Latte (Lyons, Rotari ed altre associazioni varie).



Infine, da settembre 2016 Centrale del Latte è impegnata, in stretta collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia e l'associazione no profit Nati per vivere, nella raccolta fondi per promuovere l'istituzione della banca del latte materno per il servizio di raccolta e distribuzione dello stesso.

Restando a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento e/o documento necessario, mi è gradita l'occasione per ringraziarVi della preziosa collaborazione che mi viene sempre dimostrata ed inviarvi i migliori saluti.

Brescia, 24 luglio 2017

p. Il Presidente
(dott. Franco Dusina)



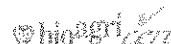
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

25124 BRESCIA - Via A. Lamarmora, 189 - Tel. 0302440300 - Fax 030222530

C.F. e P.IVA 03341930174 - Capitale Sociale € 7.656.432,00 i.v.

e-mail: info@centralelatte-brescia.it - pec: contabilito@pec.centralelatte-brescia.it

sito internet: www.centralelatte-brescia.it



Brescia 25/07/2017

Oggetto: relazione al Presidente 2016

Nel 2014-2015 Centrale del Latte con altri partner hanno promosso uno studio denominato "Progetto di ricerca Pastoripops" nel cui ambito sono stati raccolti ed elaborati i dati storici riguardanti i livelli di contaminazione da PCB e PCDD/F nei terreni, nei foraggi e nel latte vaccino dell'azienda dell'Istituto Pastori.

Sono stati, inoltre, studiati i livelli di contaminazione del latte e di altri alimenti di origine animale prodotti a Brescia, in Provincia e, più in generale, in Lombardia (dati IZSLER, autocontrollo e letteratura scientifica).

È stata svolta una sperimentazione animale con l'obiettivo di studiare la cinetica e la dinamica di accumulo e deplezione dei contaminanti organoclorurati negli animali in diversi momenti del loro ciclo di vita produttivo.

L'intero protocollo sperimentale è stato sottoposto alla valutazione del Comitato Etico.

Nel 2016 infine i risultati sono stati divulgati attraverso una pubblicazione ed è stato promosso un convegno dal titolo L'Agricoltura si confronta con l'inquinamento "Progetto di ricerca Pastoripops".

Nel 2016 la Centrale del latte ha svolto un capillare controllo in relazione alla contaminazione del latte da Aflatossine M1.

Come si è potuto leggere sui giornali tale condotta ha aiutato la Procura di Brescia in un'indagine capillare sul territorio in relazione all'adulterazione e contraffazione del latte.

È stato promosso per tutto il 2016 un piano straordinario per il controllo delle aflatossine M1 nel latte, inoltre un piano analitico capillare per tutti i conferenti sotto lo stretto controllo dei veterinari Ats in maniera tale da garantire nel minor tempo possibile la sicurezza del latte. Tale intervento ha risolto definitivamente un problema che aveva penalizzato la grande maggioranza della filiera.

Ancora nel 2016 è stato avviato il progetto triennale denominato "Benessere animale" dove la Centrale del Latte risulta tra le prime aziende in Italia a promuovere una filiera improntata sul benessere animale certificando lo stato di salute completo, sia fisico sia mentale, in cui l'animale si trova in armonia con il suo ambiente.

Consistente è stata anche nel 2016 l'opera formativa che la Centrale del Latte ha promosso per tutti gli operatori alimentari del territorio.

In particolare sono stati organizzati dei convegni scientifici divulgativi e formativi sui seguenti temi:



- Un convegno sui controlli ufficiali - diritti e doveri degli operatori dove sono state fornite alle aziende le conoscenze relative alle modalità del controllo ufficiale ed a gestire i sopralluoghi degli organi di controllo
- Un convegno per comprendere la nuova impostazione della dichiarazione nutrizionale prevista dal Reg. UE 1169/11 su come individuare specificità ed esenzioni. Imparare a costruire la dichiarazione nutrizionale.
- Un corso per saper valutare il rischio chimico da food contact material MOCA
- Un corso sulla shelf life degli alimenti, aspetti legali, protocollo operativo per la sua determinazione e studio delle cinetiche.

Distinti saluti

Responsabile Gestione Qualità

Dr. Antonio Fierro

Centrale del Latte di Brescia SpA



CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti obiettivi gestionali:

- In conformità ai compiti istituzionali affidati alla società viene richiesta particolare attenzione nell'ottimizzazione della fruibilità delle strutture sportive, al fine di soddisfare tutte le richieste provenienti dalle realtà sportive cittadine.
- Proseguimento della gestione diretta da parte della Società della piscina di Mompiano, con riorganizzazione dei servizi funzionali alla gestione e al contenimento dei relativi costi d'esercizio.
- Necessita definire interventi di riconversione ai fini del risparmio energetico, con l'obiettivo di contenere i costi di gestione delle strutture. Sempre a fini di efficacia gestionale andranno avanzate proposte di riorganizzazione dell'attuale organico.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali**

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

Per quanto riguardano gli indirizzi generali relativi all'adeguamento dell'attività della Società in funzione delle circolari ANAC (8/2015) e degli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali, va rilevato che la Società, in un ambito di valutazioni e considerazioni generali che emergono dall'efficace attuazione del proprio PTPC, integrato col Modello 231, ha una struttura molto semplificata e l'operatività si traduce principalmente nelle verifiche periodiche volte ad evitare formazione di fondi "neri" e nel rispetto delle procedure di appalto, relative a concessioni, lavori, forniture e servizi, previste per legge. Gli aspetti critici emersi nell'attuazione effettiva del PTPC sono da individuare nel numero estremamente contenuto di personale (quattro amministrativi, di cui uno part-time) che non consente di attuare la rotazione degli incarichi a rischio corruzione, normalmente richiesta dalla prassi quale presidio anticorruzione, infatti nessuno dei dipendenti è in grado di rivestire la figura di RPC. Pertanto, anche il PTPC, di conseguenza, non viene attuato in maniera appropriata. Unica figura ad assumere il ruolo di RPC della Società è il Direttore, incaricato dal Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2014, che è presente tutti i giorni feriali e svolge regolari verifiche sugli affidamenti, sulla fatturazione, sulla

consistenza di cassa, con particolare attenzione per quest'ultimo elemento descritto anche nella relazione annuale del RPC e seguito in forma autonoma dall'ODV, le cui relazioni semestrali vengono presentate al Consiglio di Amministrazione e depositate agli atti della Società.

Nello specifico della gestione del rischio, previsto nelle misure d'anticorruzione del PTPC, la Società non ha rilevato o riscontrato in nessun ambito operativo eventi corruttivi. Inoltre, con l'integrazione tra PTPC e Modello 231, la Società ha previsto l'attuazione di sinergie tra l'RPC e l'ODV per rendere funzionale il controllo dei settori sensibili o maggiormente a rischio di fattori corruttivi. Va comunque rilevato che, nel contesto organizzativo della Società, nonostante il Modello 231 sia abbastanza efficace lo stesso risulta di applicazione laboriosa, a causa del numero ridotto di dipendenti. Inoltre, non sono state necessarie misure ulteriori o specifiche oltre a quelle generali già previste e codificate nel PTPC. Si segnala in ogni caso come con l'attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti da parte dell'ANAC è verosimile che la società venga esclusa dalla possibilità di gestire in proprio gare e procedure negoziate e questo comporterà un notevole alleggerimento del rischio corruzione.

Sul tema della trasparenza il PTPC non prevede nel 2016 l'introduzione di applicazioni informatiche che organizzino o alimentino il flusso informativo dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, si ravvisa però la necessità di migliorare il monitoraggio e controllo dei dati, che nell'ordinario avviene sulla totalità dei dati pubblicati, pertanto, nel prossimo futuro, il sistema verrà aggiornato con opportuni supporti tecnologici.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

La Società è stata coinvolta in una serie di incontri tecnici dal Segretario Generale e dal Settore Coordinamento Partecipate del Comune di Brescia per approfondire e definire in quale ambito le attività della Società si collocano in merito alle questioni poste dall'art. 2bis del d.lgs33/2013 così come modificato dal d.lgs 97/2016. Al tavolo tecnico hanno partecipato gli organismi controllati dall'Amministrazione comunale con i quali sono stati condivisi alcuni criteri di trasmissione delle informazioni utili a definire gli ambiti soggettivi e oggettivi di applicazione della norma e gli oneri a proprio carico in merito agli obblighi previsti dalla specifica normativa.

Per la pianificazione dei flussi di informazione, con riferimento al tema dell'allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione del Contratto di servizio si conferma che sono stati evasi i seguenti documenti:

- Proposta piano tariffario per l'anno sportivo 2016/2107;
- Proposta piano pluriennale degli investimenti 2017/2019 sugli impianti sportivi comunali, con relative indicazioni o precisazioni di carattere economico-finanziarie;
- Prospetto contabilità analitica per la rilevazione dei costi e dei ricavi di ogni impianto;
- Consegna delle nuove convenzioni relative ad affidamenti di gestione di impianti sportivi a soggetti terzi ovvero eventuali brevi proroghe funzionali

alla definizione o stesura dei contenuti dei bandi di gara per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione.

- 3) Inoltro di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

E' stata inoltrata al Comune, seppur in ritardo, la relazione annuale del RPT

- 4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

Per l'allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale, invece, si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Prospetto relativo alle attività di intercompany;
- Certificazioni dei debiti e crediti al 31.12 di partite contabili aperte nei confronti del Comune;
- Certificazione dei compensi erogati agli Amministratori e al Collegio sindacale, nonché l'esposizione dei compensi stimati per l'anno successivo;
- Tabella delle esternalizzazioni per una ricognizione delle attività della Società in merito alla forma giuridica e al criterio contabile adottato, con indicato l'attribuzione in percentuale del valore di ogni singola attività.
- Consegna del bilancio infrannuale al 30.06.2016, del bilancio previsionale al 31.12.2016 e del bilancio d'esercizio al 31.12.2016, corredati delle relative note integrative, relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale se previste.

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

- a) In conformità ai compiti istituzionali affidati alla società viene richiesta particolare attenzione nell'ottimizzazione della fruibilità delle strutture sportive, al fine di soddisfare tutte le richieste provenienti dalle realtà sportive cittadine.

Il sistema di gestione delle richieste degli spazi degli impianti sportivi comunali, che prende avvio ad aprile di ogni anno, con vari processi informativi e comunicazioni alle società sportive cittadine, per l'acquisizione delle richieste, si conclude alla fine di agosto con la totalità delle richieste evase, senza alcun rilievo negativo, per la stagione sportiva che inizia a settembre e termina a maggio dell'anno successivo.

Le richieste elaborate nel 2016 sono state circa 180 di cui il 60% ricevute entro la scadenza programmata di fine maggio ed il 40%, in ritardo rispetto alla predetta scadenza, elaborate nei mesi successivi. Accade che alcune società sportive facciano richiesta per periodi brevi in quanto l'attività, vuoi per necessità organizzative, vuoi per esigenze logistiche, si concretizza in un periodo ridotto rispetto alla classica stagione sportiva, per le quali vengono comunque individuate soluzioni adeguate e specifiche.

- b) Proseguimento della gestione diretta da parte della Società della piscina di Mompiano, con riorganizzazione dei servizi funzionali alla gestione e al contenimento dei relativi costi d'esercizio.

La gestione diretta dell'Impianto natatorio di Mompiano ha consentito uno sviluppo ulteriore del planning di utilizzo della vasca per fornire agli utenti una sempre maggiore diversificazione delle proposte didattiche che coprono i corsi di nuoto, sincro e pallanuoto. Gli spazi del mattino vengono prevalentemente impegnati dalle scuole di ogni ordine e grado e dalle squadre agonistiche di pallanuoto. La struttura, nel prossimo futuro, per la specifica propensione ad accogliere le attività di pallanuoto, sarà destinata ad ospitare un maggior numero di squadre di pallanuoto, che nel circuito cittadino, seppur rappresentato solo da tre società, concentra un elevato numero di atleti di diverse età e categorie. Va, inoltre, evidenziato che numerose associazioni che promuovono attività rivolte ai diversamente abili occupano spazi importanti nell'intero arco della giornata. Per le disabilità più critiche è stato attrezzato uno spogliatoio con presidi medici e attrezzature specifiche che permettono nella totale riservatezza la cura degli utenti/pazienti. Per il nuoto libero è sempre garantito, durante l'apertura dell'impianto, in numero variabile di corsie che sono funzionali alle presenze o necessità degli utenti. Proseguono gli investimenti finalizzati a migliorare la funzionalità dell'impianto o al contenimento dei consumi energetici. Quelli più significativi riguardano l'installazione di un sistema di riscaldamento dell'acqua delle vasche esterne, per consentire ad inizio stagione una migliore fruibilità del lido estivo, la realizzazione del pozzo che consente di alimentare il ricircolo dell'acqua di vasca, gli sciacquoni dei wc, le vaschette lavapiedi e l'irriguo, con una riduzione dei costi d'acqua potabile di circa il 70%. Ancora, l'installazione di teli isotermitici sulle vasche didattiche e l'implementazione di un sistema di clorazione sull'impianto di acqua delle docce per eliminare ogni possibile contaminazione da legionella. L'investimento più significativo, che è in fase di studio, è l'installazione di un sistema di cogenerazione che permetterà di produrre acqua calda ed energia elettrica, per soddisfare buona parte del fabbisogno della struttura.

c) Necessita definire interventi di riconversione ai fini del risparmio energetico, con l'obiettivo di contenere i costi di gestione delle strutture. Sempre a fini di efficacia gestionale andranno avanzate proposte di riorganizzazione dell'attuale organico

Il piano triennale degli investimenti per gli impianti sportivi comunali viene presentato ogni anno dalla Società, in forma aggiornata o rinnovata, all'Amministrazione per fornire una programmazione di interventi che include migliorie funzionali al contenimento dei consumi energetici, che riguardano installazione di fotovoltaico, riconversione degli impianti di illuminazione con tecnologie a led o la coibentazione degli edifici. Spesso, però, accade che le migliorie vengano limitate per dare spazio ogni anno ad interventi urgenti di messa a norma ed in sicurezza degli impianti. Gli interventi di miglioria eseguiti nel 2016, finalizzati al risparmio energetico, hanno interessato solamente due impianti, la foresteria del Centro sportivo Sant'Agata e il padiglione della vasca da 25 mt della piscina di via Rodi per i quali è stato realizzato il rivestimento dei muri esterni con pannelli coibentanti.

La Società invece è in ritardo nel programma di assunzioni di personale al quale dovrà porre particolare attenzione per fornire una nuova struttura organizzativa

in grado di soddisfare le numerose incombenze lavorative e di servizio che in questi ultimi anni si sono concretizzate con i nuovi affidamenti.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- Determinare la piena operatività degli strumenti introdotti con i nuovi fondamentali atti approvati dal Consiglio Comunale nel novembre 2015: oltre alle modifiche statutarie, l'Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune e Fondazione per l'esercizio delle attività di valorizzazione e gestione del patrimonio museale e la Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale tramite conferimento in concessione gratuita dei beni mobili e immobili.
- Entro il 7.6.2016 dovranno essere predisposti tutti gli atti che consentano la piena attivazione della nuova impostazione poiché con determinazione dirigenziale n° 1506/2015 il contratto di servizio in essere fra il Comune e la Fondazione, la cui scadenza era inizialmente prevista nel 7.6.2015, è stato prorogato sino a tale data.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali** si riporta quanto di seguito.

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

In attuazione degli strumenti normativi di cui alla legge 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la Fondazione Brescia Musei, con l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, di cui alla delibera del Consiglio Direttivo del 17.10.2016, verbale n.91 punto3), ha inteso predisporre un sistema organico di azioni e misure specificamente concepite a presidio del rischio corruttivo all'interno della propria struttura, come illustrato nel piano che si allega, di cui si riassumono nel prosieguo le attività poste in essere nell'anno 2016.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

Significativa rispetto a questo argomento è stata la partecipazione di Fondazione Brescia Musei agli incontri del tavolo tecnico dedicato all'aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della

corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle P.A. organizzato dal Comune di Brescia; una modalità utile di confronto tra tutti gli attori coinvolti che ha consentito di affrontare direttamente molti dubbi nell'applicazione della normativa.

Per quanto riguarda Fondazione Brescia Musei, il percorso che ha portato all'approvazione del PTPC è partito dalla puntuale mappatura dei procedimenti della Fondazione, e dalla successiva ponderazione del rischio mediante la dicotomia probabilità/impatto. In tale fase si è altresì proceduto ad effettuare un'analisi sul contesto, interno ed esterno, nel quale opera la Fondazione. Si è poi proceduto ad individuare le misure, generali e specifiche, per ridurre il rischio corruttivo nei procedimenti di competenza.

Nel particolare i documenti più importanti approvati dal Consiglio Direttivo sono stati:

- Codice di comportamento;
- Regolamento procedure selettive;
- Regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici nel periodo transitorio;
- Istituzione e regolamentazione albo fornitori.

In ordine alla trasparenza permangono certamente spazi di miglioramento, anche in considerazione della recente ed importante novella normativa ed ai conseguenti dubbi applicativi, spazi che verranno colmati non appena verrà pubblicato a cura dell'ANAC l'Aggiornamento delle Linee guida

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo

E' stata trasmessa la relazione del Responsabile della Corruzione, predisposta secondo il format all'uopo predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

Alla luce dei primi significativi passaggi di assestamento nel nuovo contesto gestionale si è cercato sempre più di allinearsi ai tempi e modi richiesti dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

a) Determinare la piena operatività degli strumenti introdotti con i nuovi fondamentali atti approvati dal Consiglio Comunale nel novembre 2015: oltre alle modifiche statutarie, l'Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune e Fondazione per l'esercizio delle attività di valorizzazione e gestione del patrimonio museale e la Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale tramite conferimento in concessione gratuita dei beni mobili e immobili.

La Fondazione ha assunto gli atti emendati dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 novembre 2015 e durante la seduta del 14 gennaio 2016 venivano approvate le modifiche proposte allo statuto della Fondazione Brescia Musei alla

presenza del notaio G.B. Calini che ha provveduto in data 27 gennaio 2016 a registrare presso l'Agenzia delle Entrate il nuovo testo statutario (n.2923). Tra i primi adempimenti del nuovo corso si riscontra l'istituzione del nuovo organo della Fondazione detto "Consiglio Generale", insediato in data 25 maggio 2016 e ad oggi costituito dai Fondatori che hanno manifestato la volontà di farne parte pur prevedendo la possibilità di partecipazione allo stesso di eventuali sostenitori. In secondo luogo è iniziato l'adeguamento ai nuovi documenti di programmazione previsti dallo Statuto, tra cui si ricordano la proposta di programmazione annuale relativa all'anno 2017 (deliberata il 6.12.2016 dal Consiglio Direttivo e successivamente presentata ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 14.12.2016) e il documento programmatico pluriennale 2017-19 proposto sulla base delle linee guida del Comune di Brescia di cui alla deliberazione nr. 564 del 30.09.2016 (deliberato dal Consiglio Direttivo del 3.10.2016 e approvato dal Consiglio Generale, nella seduta del 14.12.2016).

In data 13 maggio 2016 si è proceduto alla firma dell'accordo per la disciplina dei rapporti Comune e Fondazione per l'esercizio delle attività di valorizzazione e gestione del patrimonio museale, in ottemperanza del quale si sono svolti per tutto il 2016 verifiche del patrimonio sia immobile che mobile, ancora in corso, al fine delle quali è prevista la redazione di un verbale di consegna che accerti lo stato di consistenza e conservazione dei beni culturali conferiti in uso, individuandoli precisamente sulla base di elenchi. Per i beni immobili attualmente utilizzati da altri soggetti sulla base di accordi con il Comune di Brescia (Specola Cidnea, piano terra del Grande Miglio) si provvederà similmente a ridefinire gli accordi stessi concordando i termini di utilizzo con la Fondazione. In elenchi separati saranno indicati i beni in deposito conservati a qualsiasi altro titolo dal Comune di Brescia, ma non di sua proprietà, la cui consegna sarà effettuata previo consenso delle persone e degli Enti proprietari e con le eventuali modalità da essi indicate.

Infine in data 6 giugno 2016 si è proceduto alla formalizzazione, tramite scambio di lettere, della convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale tramite conferimento in concessione gratuita dei beni mobili e immobili.

b) Entro il 7.6.2016 dovranno essere predisposti tutti gli atti che consentano la piena attivazione della nuova impostazione poiché con determinazione dirigenziale n° 1506/2015 il contratto di servizio in essere fra il Comune e la Fondazione, la cui scadenza era inizialmente prevista nel 7.6.2015 è stato prorogato sino a tale data.

La nuova mission della Fondazione, individuata nei due documenti sopra citati, (accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune e Fondazione siglato il 13.5.2016 e convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale del 6.6.2016) ha reso necessaria una riorganizzazione interna dello staff in un'ottica di efficienza delle procedure ed efficacia delle energie investite. Il rapporto annuale 2016 sulla gestione e valorizzazione dei Musei Civici e del Cinema Nuovo Eden, presentato alla stampa il 13 gennaio 2017, mostra l'intensa attività sviluppata da Fondazione Brescia Musei, sia per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale affidato che nel coinvolgimento di nuovi soggetti della società pubblica, che nel giro di pochi mesi ha spalancato

l'orizzonte culturale della città di Brescia e al suo patrimonio oggi oggetto d'interesse nazionale ed internazionale.

Ad integrazione di quanto dichiarato dalla Fondazione, si allega il rapporto annuale presentato alla stampa il 13 gennaio 2017.



Rapporto annuale 2016

Gestione e valorizzazione dei Musei Civici
e del Cinema Nuovo Eden di Brescia

Conferenza Stampa
13 gennaio 2017

Il 2016 conferma il trend positivo delle visite ai Musei Civici di Brescia con una crescita superiore alla tendenza già registrata negli anni precedenti.



LE SEDI MUSEALI

Museo di Santa Giulia

Parco Archeologico di Brescia Romana

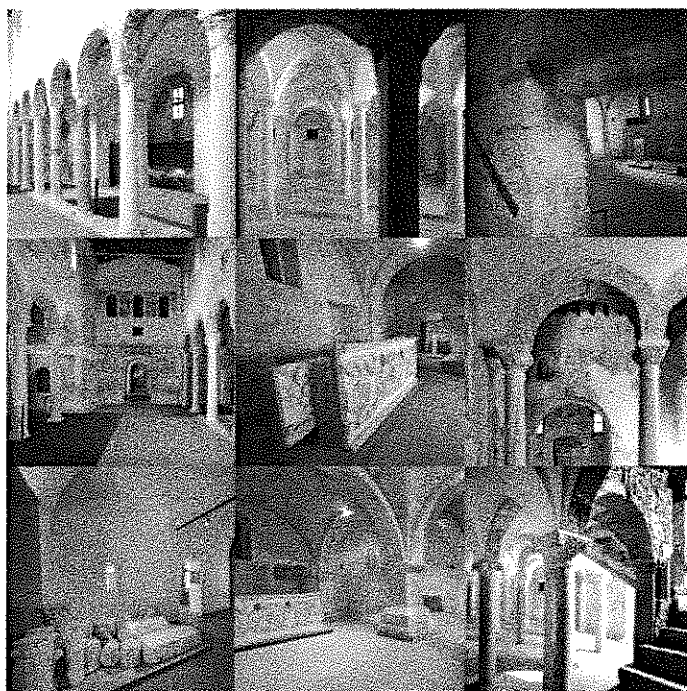
(dal 17 febbraio 2016, completato nel suo percorso dall'integrazione della visita alla IV cella del Tempio Repubblicano)

Musei del Castello:

Museo del Risorgimento (chiuso per ristrutturazione dall'1° luglio 2015)

Museo delle Armi "Luigi Marzoli"

Pinacoteca Tosio Martinengo *(apertura fine 2017)*



Progetti espositivi a cavallo 2015/2016

Museo di Santa Giulia

maggio 2015 – 15 febbraio 2016

Roma e le Genti del Po

novembre 2015 – 15 febbraio 2016

Marc Chagall. Anni russi 1907-24.

Con un racconto per immagini di Dario Fo

Museo del Risorgimento – Piccolo Miglio

maggio 2015 – 15 febbraio 2016

EXPO 1904. Brescia tra modernità e tradizione

In città

(non compreso nel conteggio dei visitatori)

ottobre 2015 – dicembre 2016

SUBBRIXIA

Metropolitana di Brescia

Progetti espositivi 2016

Museo di Santa Giulia

9 aprile- 18 settembre 2016

Christo e Jeanne – Claude.Water Projects

giugno 2016

-Apertura della nuova sezione permanente
"Disegni e stampe" con un intenso
programma di eventi espositivi per
valorizzare il patrimonio civico

-Riallestimento della sezione **Per una
nuova Pinacoteca**

luglio 2016-gennaio 2017

Vetro veneziano del Rinascimento

1 ottobre 2016-26 febbraio 2017

BRESCIA 1916-2016: cento anni di avanguardia

DADA 1916. La nascita dell'antiarte

**ROMOLO ROMANI 1884-1916. Sensazioni,
figure, simboli**

Progetti espositivi all'estero 2016

Brescia. The Renaissance in Northern Italy. Moretto, Savoldo, Moroni, Raphael, Titian, Lotto



giugno-agosto 2016
Galleria Nazionale di Varsavia
<http://www.mnw.art.pl/en/>
Oltre 48.000 visitatori

Settembre 2016 – gennaio 2017 Museo
Nazionale di Helsinki
<http://www.kansallismuseo.fi/en/nationalmuseum>
Oltre 50.000 visitatori al 31/12/2016

Febbraio - luglio 2017
Rijksmuseum Twenthe di Enschede
<https://www.rijksmuseumtwenthe.nl>

EVENTI 2016

21 febbraio

GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA MADRE

quattro percorsi in lingua portoghese, greca, araba e inglese e laboratori per famiglie

Dal 2 al 16 marzo

SMART MEETINGS 2016 – iniziativa del Comune di Brescia/Agenda Digitale Urbana in collaborazione con Fondazione Brescia Musei

5 aprile - LECTURE CHRISTO

Christo incontra la cittadinanza

da aprile a maggio

CHRISTO E JEANNE-CLAUDE. ARTE E TERRITORIO
quattro appuntamenti che guidano alla lettura dell'opera di Christo

dal 22 maggio al 5 giugno

INCONTRI E CONTAMINAZIONI

Mediatori e operatori culturali a confronto per tre appuntamenti con suggestive narrazioni

18 maggio

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MUSEI – ICOM

21 maggio

MILLEMIGLIA THE NIGHT

Apertura straordinaria della mostra *Christo e Jeanne- Claude. Water Projects*

25 giugno

V° anniversario dell'iscrizione nella WHL UNESCO del sito seriale «I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C)»

2-3 luglio

FESTA DEI MUSEI indetta dal MIBACT per festeggiare la XXIV Conferenza Generale di ICOM e The Floating Piers.

4 luglio

XXIV Conferenza Generale di ICOM

Introduzione di Christo e del Direttore di Fondazione Brescia Musei Luigi Di Corato

6 agosto

COMMEMORAZIONE HIROSHIMA E NAGASAKI

Museo di Santa Giulia

dal 9 al 20 agosto

FERRAGOSTO AI MUSEI CIVICI

EVENTI 2016

28 agosto

#Museum4Italy in aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto

1 settembre – PRESENTAZIONE LIBRO

TRASFORMAZIONI

L'ARTE NASCOSTA DI CHRISTO E JEANNE-CLAUDE

di Zornitza Kratchmarova

24 settembre

GEP – GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

1 ottobre

LA NOTTE E' DADA – Inaugurazione delle mostre *DADA1916*

La nascita dell'antiarte e ROMOLO ROMANI (1884-1916).

Sensazioni, figure, simboli e spettacolo DADA al Teatro

Romano

dal 6 al 20 ottobre – ciclo di appuntamenti

ROMANINO INCONTRI E SGUARDI

dal 10 novembre al 15 dicembre -CORSO DI STORIA

DELL'ARTE «*PER UNA NUOVA PINACOTECA. I SEGRETI*

DELLA TOSIO MARTINENGO»

3 ottobre

ART BONUS e i benefici fiscali a favore dei beni di interesse artistico-culturale

dal 26 ottobre al 22 febbraio - CINECONCERTI

DADA 1916. La nascita dell'antiarte è al cinema

3 dicembre

GIORNATA MONDIALE DELLA DISABILITA'

14 dicembre

RIFORMULARE ROMOLO ROMANI: NUOVE PROSPETTIVE

SU UN PROTAGONISTA DEL PRIMO NOVECENTO - un

pomeriggio di studi per omaggiare il più rilevante artista

bresciano del primo Novecento.

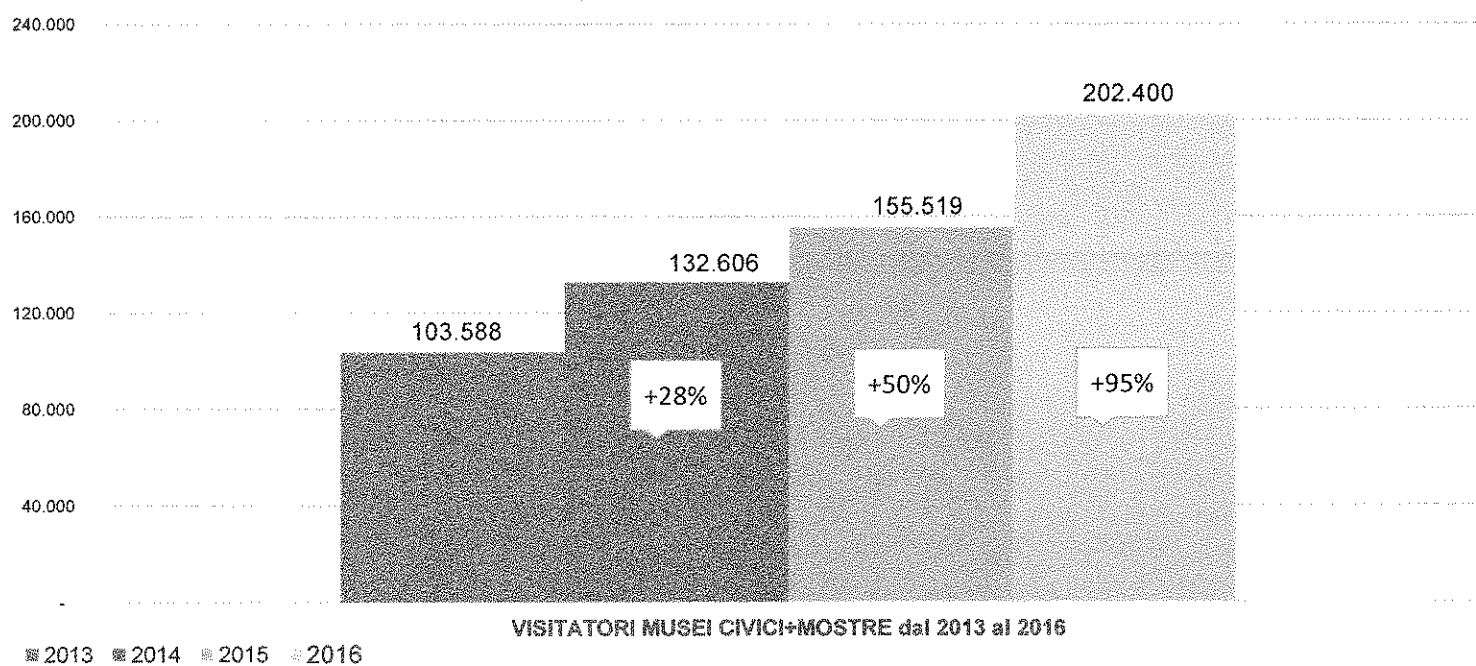
dal 24 al 31 dicembre

IL MUSEO PER IL TUO NATALE

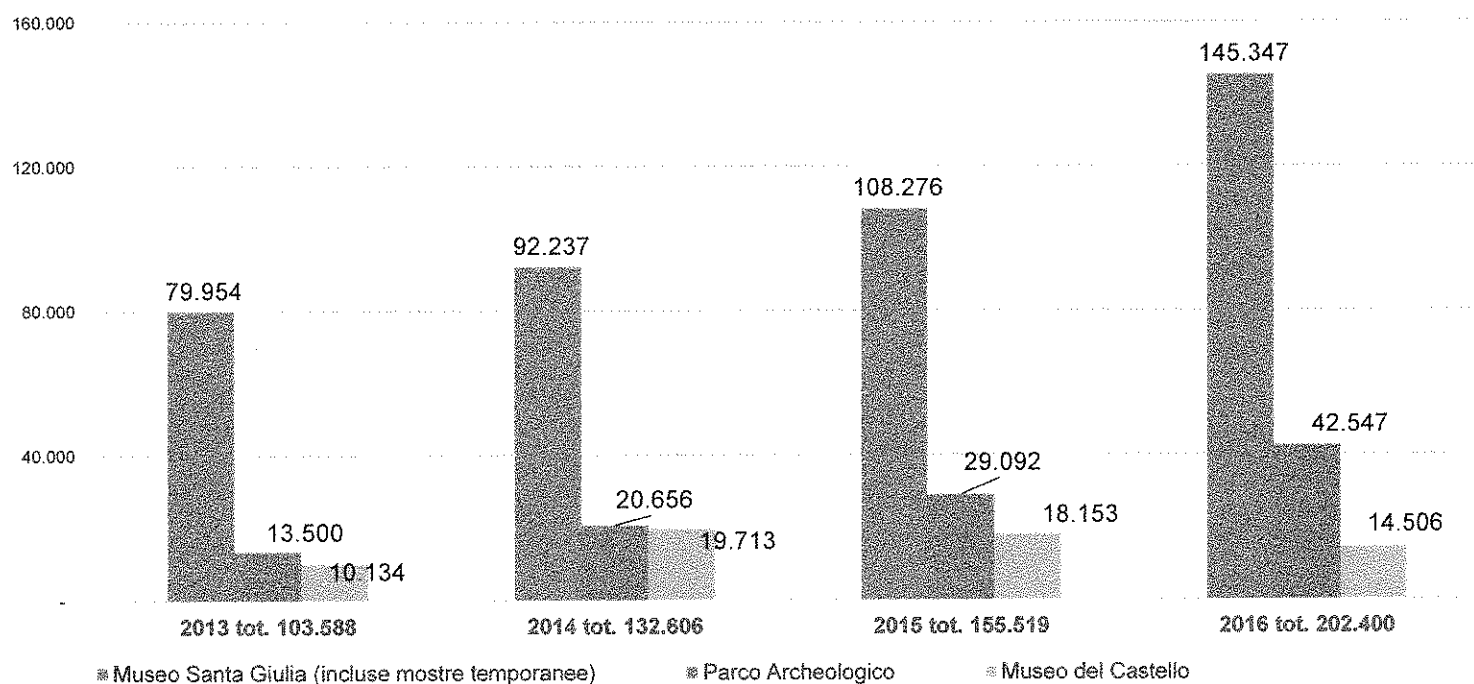
Laboratori per famiglie e ingressi gratuiti

Musei Civici e mostre temporanee 2013-14-15-16

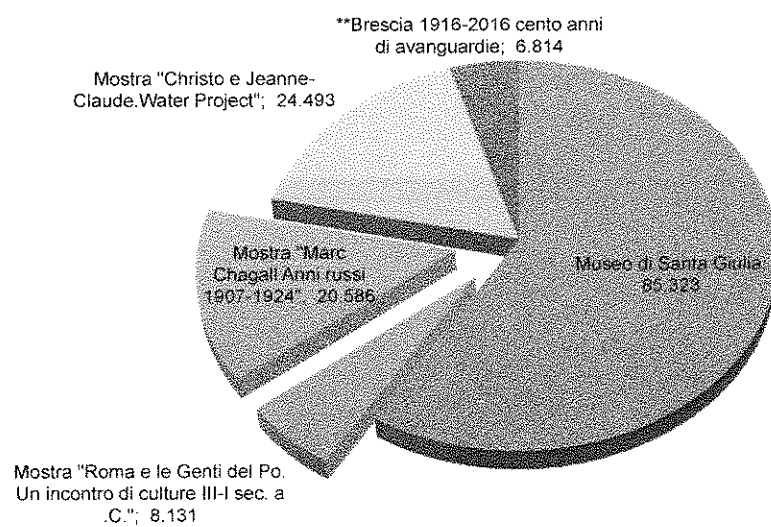
totale visitatori con distinzione delle sedi museali e percentuale incremento sul 2013



Musei Civici e mostre temporanee 2013-14-15-16 totale visitatori con distinzione delle sedi museali



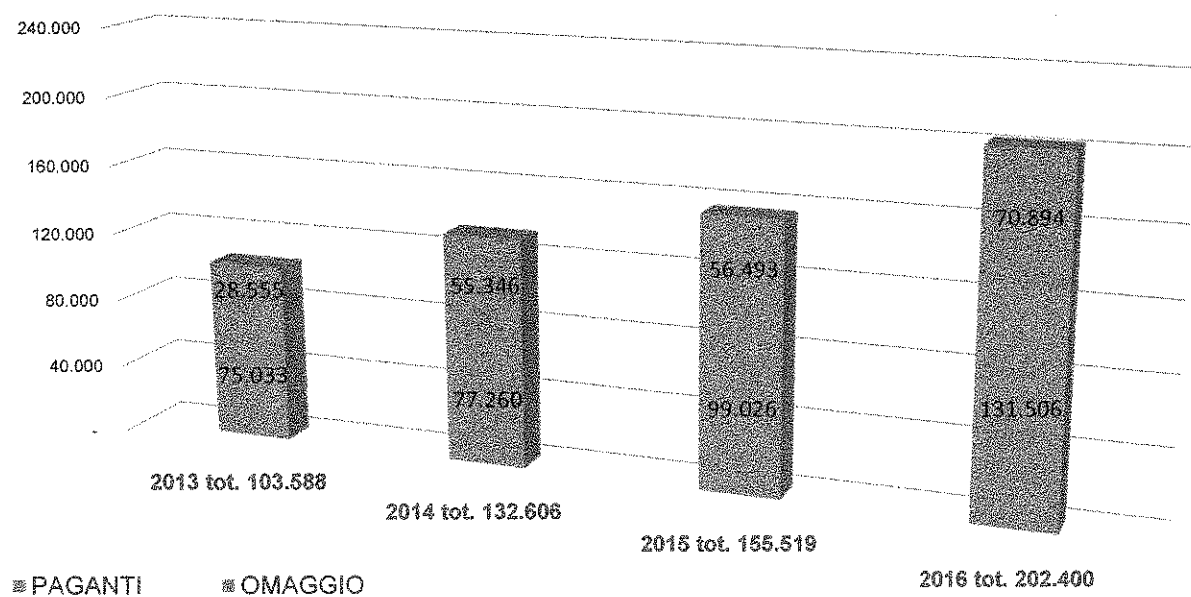
FOCUS: Museo di Santa Giulia 2016
totale visitatori museo e mostre temporanee



** dato parziale. La mostra è in corso fino al 26/02/2017

Musei Civici e mostre temporanee 2013-14-15-16*

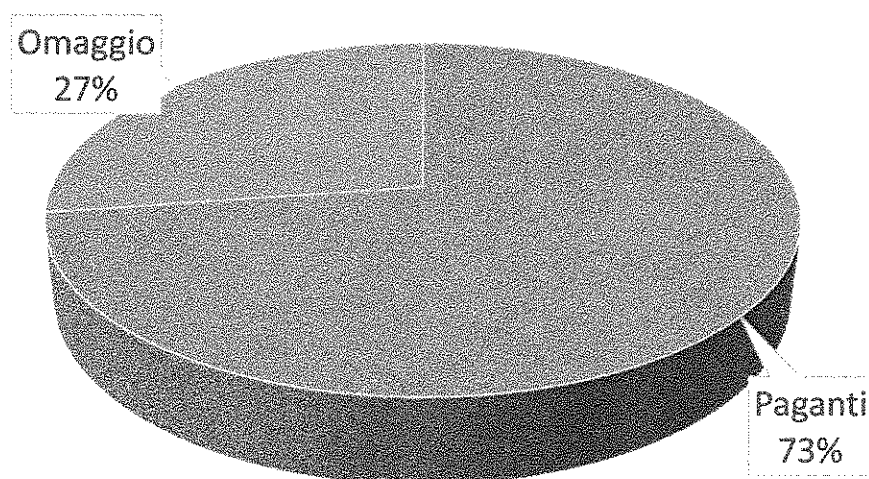
paganti-omaggio (*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)



Museo di Santa Giulia+mostre temporanee 2016*

paganti-omaggio (*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)

TOTALE VISITATORI, 145.347

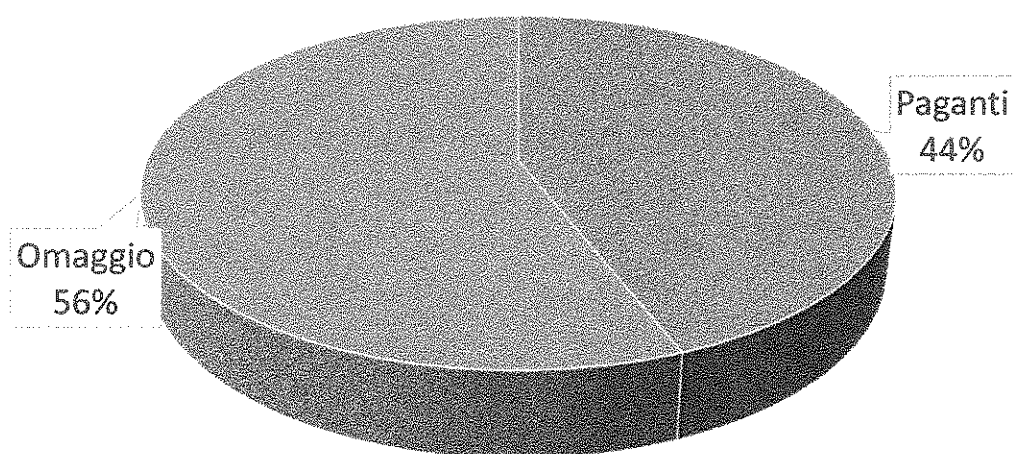


■ Paganti	■ Omaggio
Nr. 105.531	Nr. 39.816

Parco Archeologico 2016*

paganti-omaggio (*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)

TOTALE VISITATORI, 42.547

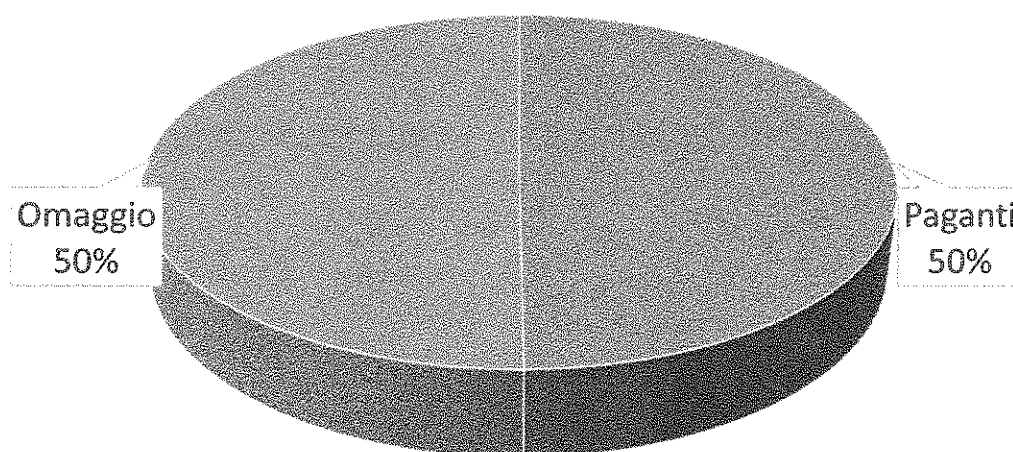


■ Paganti	■ Omaggio
Nr. 18.750	Nr. 23.797

Musei del Castello 2016*

paganti-omaggio (*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)

TOTALE VISITATORI, 14.506



■ Paganti ■ Omaggio
Nr. 7.225 Nr. 7.281

Nel 2016 i Servizi Educativi della Fondazione Brescia Musei riconfermano il loro ruolo di punta per comunicare e far conoscere il patrimonio culturale cittadino grazie anche al dialogo con il mondo della Scuola alla quale è dedicato il pacchetto di «Museo e Scuola» e alle nuove proposte dedicate a pubblici sempre più variegati che partecipano con entusiasmo e curiosità ai laboratori, incontri ed attività del ricco calendario di «Museo per Tutti».



ATTIVITA' EDUCATIVE

MUSEO E SCUOLA

I Servizi educativi di Fondazione Brescia Musei mettono a disposizione della scuola nuove opportunità educative per apprendere e nuovi strumenti per sperimentare, rendendo i ragazzi, come sempre, protagonisti di un "viaggio" di conoscenza intorno ai materiali e alle collezioni custodite nelle sale.

Quasi 110 attività dedicate alle scuole di ogni ordine e grado, dal 2° anno della scuola dell'infanzia alle secondarie di 2°
Attività suddivise in Laboratori (tot 70) - percorsi tematici (tot 23) - visite teatralizzate (tot 6) che si incrementano ogni anno per rendere i musei d'arte e storia luoghi accoglienti e inclusivi, dove approfondire attraverso le testimonianze originali i temi e gli argomenti trattati in classe, di situazioni motivanti, di sorprese e scoperte, che permettano di acquisire una fruizione mirata e consapevole delle iniziative e delle manifestazioni.

MUSEO PER TUTTI

Mostre straordinarie. Dentro e intorno al museo

Museo in Famiglia

Weekend in arte

Compleanno al Museo

Arte in Scatola

Summertime

Per giovani e adulti. Il piacere della scoperta:

Visite teatralizzate

Spazi d'arte: workshop con artisti e professionisti dell'arte

L'opera del mese

ERG European Region of Gastronomy

Museo e intercultura

ART BUILDING. Imparare a fare squadra attraverso l'arte

A PORTE APERTE: il museo accessibile

Il filo di Arianna: percorsi per ciechi e ipovedenti

Nella lingua dei segni

INCONTRI CON GLI INSEGNANTI propedeutici alla comprensione e alla didattica delle mostre

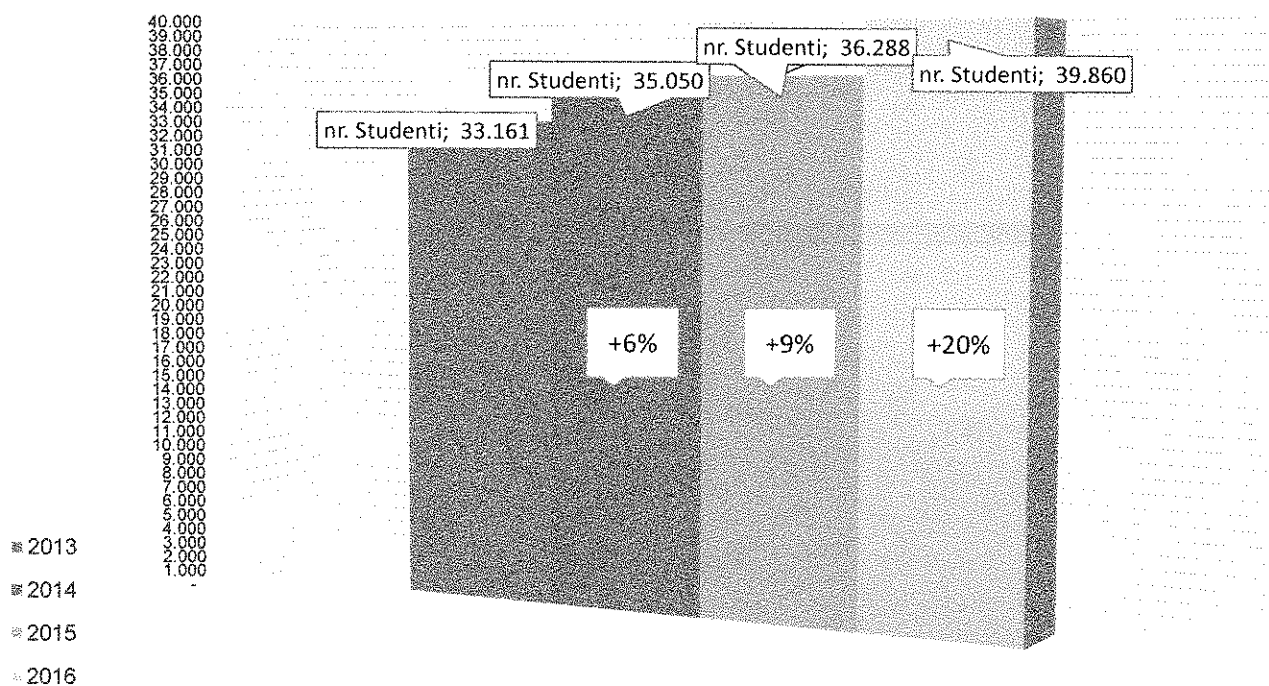
Christo e Jeanne-Claude. Water Project

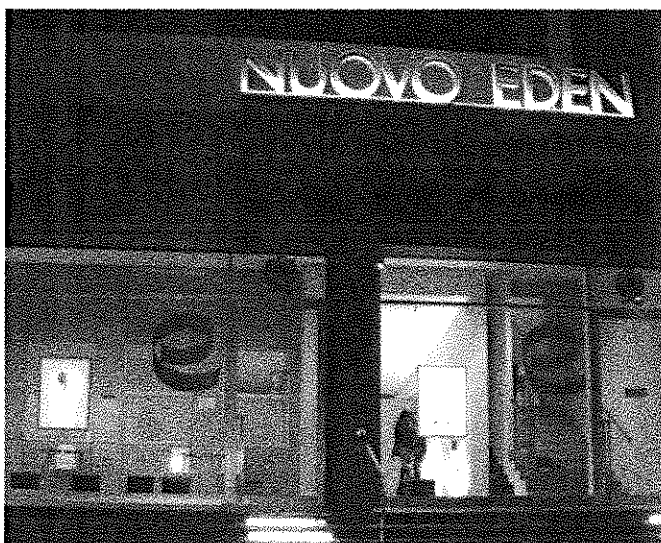
Dada 1916. La nascita dell'antiarte

EDUCATIONAL TOUR sulla mostra *DADA1916. La nascita dell'antiarte* per guide turistiche e operatori del turismo

SERVIZI EDUCATIVI

totale studenti che hanno partecipato alle attività di Museo e Scuola (musei+mostre temporanee)
con incremento % sul 2013





216 titoli, 591 proiezioni, 7 rassegne, 8 progetti speciali, 1 cartellone dedicato alle scuole e 1 festival fanno 53.524.

È questo il numero degli spettatori che hanno scelto il Nuovo Eden la scorsa stagione e che hanno partecipato alle molte iniziative proposte dal cinema di via Nino Bixio.

6.564 in più rispetto alla stagione 2014-15, pari al 12%: 11 mesi di attività serrate, da settembre 2015 a luglio 2016, con un non-stop di progetti e proposte che ha confermato il cinema dalle poltroncine rosse uno spazio culturale di riferimento, amato da molti bresciani e non solo, come testimonia il sempre maggior numero di spettatori che viene dalla provincia e dal territorio regionale.

RASSEGNE

EDEN CLASSICS, tre indimenticabili in versione originale classici che allietano il periodo natalizio

MUSIC LEGENDS, la rassegna estiva alla sua 9° edizione, con sei appuntamenti con le leggende della musica

MONDOVISIONI grazie alla ormai consolidata collaborazione con il Festival Internazionale di Ferrara, è stato possibile proporre cinque tra i più interessanti documentari di inchiesta internazionali.

LUNEDI' AL CINEMA la rassegna dedicato al pubblico più "adulto" che quest'anno, dato la grande richiesta, ha visto raddoppiata la proiezione (si è aggiunta una replica degli 8 film in programma).

IL CINEMA RITROVATO Quarta edizione per la rassegna che riporta sul grande schermo capolavori di ogni tempo, restaurati con la tecnologia digitale degli ultimi anni, in versione originale. Un progetto realizzato in collaborazione con Cineteca di Bologna, Circuito Cinema, Nuovo Eden, Cinema Sociale - Nuovo Mascherino.

PICCOLO EDEN proposto in due edizioni (primavera e autunno) con 8 proiezioni totali per i bambini e le famiglie. I migliori film d'animazione di qualità.

SFOGLIANDO UN FILM - TRA CINEMA E LETTERATURA, una novità una rassegna con opere cinematografiche legate al mondo della letteratura, perché tratte da libri, oppure ispirate a libri o biografie di autori. Un progetto frutto della collaborazione tra Fondazione Brescia Musei - Nuovo Eden e il Servizio Biblioteche del Comune di Brescia.

FESTIVAL

FILMLAB FESTIVAL, il festival internazionale di cortometraggi ha visto la sua dodicesima edizione con grande successo di pubblico.

Non sono mancate le collaborazioni con le istituzioni e le realtà attive sul territorio:

RAPITI DALL'EDEN - i sabato pomeriggio tra cinema e teatro, realizzati in collaborazione con il CTB - Centro Teatrale Bresciano;

ARCHITETTURA AL CINEMA incontri la rassegna realizzati in collaborazione con l'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia: un progetto di comunicazione, dedicato alla divulgazione del pensiero architettonico legato a temi di attualità.

CINEMA E DIO, la rassegna realizzata in collaborazione con USMI - CISM E CIIS, gli Organismi relativi alla Vita Consacrata della Diocesi di Brescia.

BRESCIAWINTERFILM FESTIVAL, la rassegna organizzata in collaborazione con ASSOCIAZIONE GENTE DI MONTAGNA.

E singole iniziative ospitate realizzate con Anpi, Congrega della carità Apostolica, Università degli Studi di Brescia, Corpus Hominis e numerose altre associazioni.

La stagione 2015/2016 è stata anche un'occasione per fare nuove esperienze e spaziare in nuovi mondi, per numerosi **progetti speciali**:

nuovo focus sull'arte con rassegne che accompagnassero le grandi mostre allestite presso il Museo di Santa Giulia. **CHRISTO E JEANNE – CLAUDE AL CINEMA**, 5 documentari per raccontare la vita e l'arte della famosa coppia e DADA 1916. **LA NASCITA DELL'ANTIARTE**, 5 appuntamenti curiosi con film e corti musicisti dal vivo alla scoperta del movimento Dada.

VISIONI NOTTURNE, una rassegna dedicata all'horror d'autore, un genere inusuale per il Nuovo Eden che ha visto la collaborazione di critici ed esperti.

#CINEMADAYS Quattro giorni interamente dedicati alle migliori produzioni del 2015 in corsa per gli Oscar e per i David di Donatello, con due focus dedicati all'animazione e al grande Ennio Morricone. Realizzato in collaborazione con Il Regno del Cinema

GIORNATE DEL CINEMA QUEBECCHESI IN ITALIA in occasione del mese internazionale della francofonia, la tredicesima edizione delle Journées du cinéma québécois en Italie sono state per la prima volta ospitate anche al Nuovo Eden in due serate dedicate con film e corti in lingua sottotitolati.

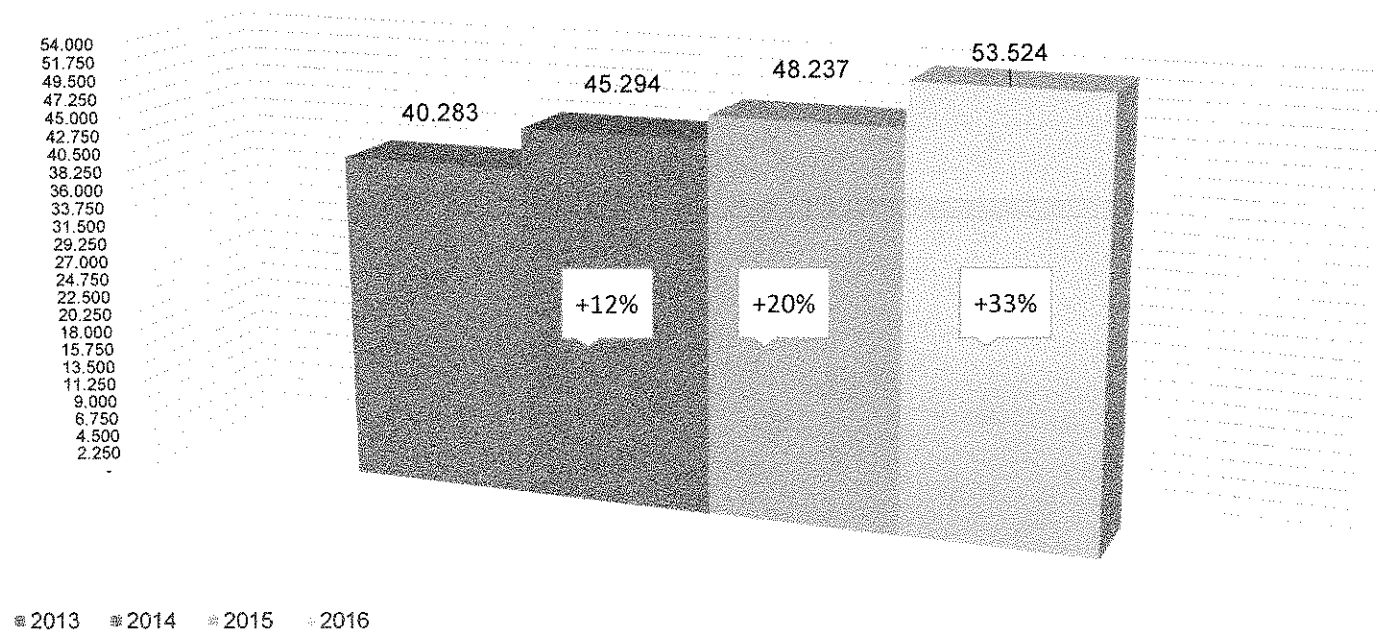
FILMMAKER A BRESCIA, un nuovo gemellaggio e una nuova apertura con nuove realtà. Il Filmmaker Festival di Milano è stato ospitato a Brescia per 3 serate speciali.

OZU YASUJIRO - I sei capolavori restaurati del maestro giapponese proposti in lingua originale sottotitolati.

CINEMA DAL MONDO un percorso su tutto l'anno con narrazioni ed immagini del nostro mondo. Una serie di appuntamenti dedicati alla scoperta di storie, percorsi, culture.

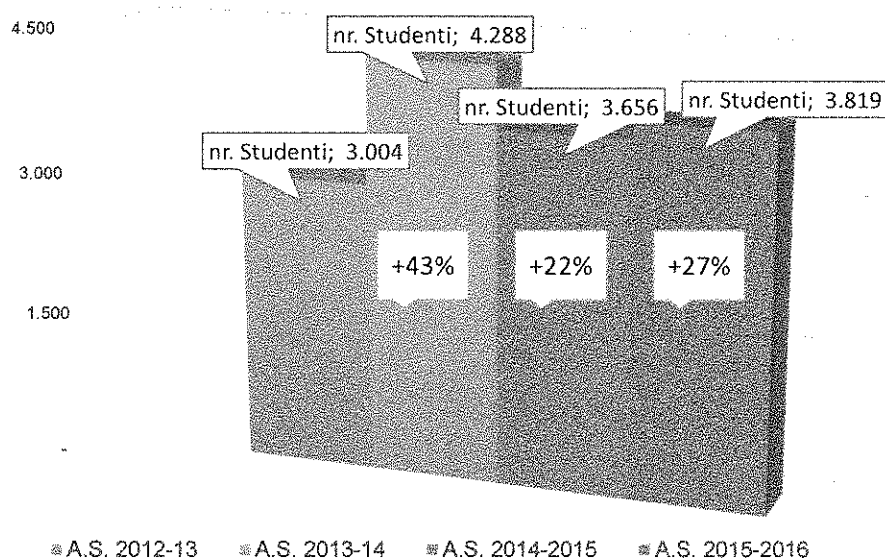
E infine non solo proiezioni, ma anche cinema da fare, per i più piccoli: **FACCIAMO IL CINEMA**, 7 laboratori dedicati ai ragazzi dai 6 ai 14 anni di età per scoprire le tecniche e le animazioni che vengono utilizzati dal linguaggio cinematografico

CINEMA NUOVO EDEN 2013-14-15-16
 totale spettatori con dettaglio di incremento% sul 2013



Rassegna "CINEMA E SCUOLA"

numero studenti che hanno preso parte alle attività
con incremento % sul 2013



PAGINA FACEBOOK FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

2013 -> 1.500 followers

6 dicembre 2016 -> 10.000 followers

13 gennaio 2017 -> 10.924

con un incremento costante di quasi +1.000 followers al mese, senza sponsorizzazioni.

Da pochi mesi inaugurato Instagram che con 865 post ha già 2.518 followers con 865 post e Twitter 3.270 followers

PAGINA FACEBOOK NUOVO EDEN

8.518 followers : nessuna sponsorizzazione, praticamente tutti 'reali' legato alle associazioni che di volta in volta vengono coinvolte.

profilo instagram: 218 seguaci con soli 39 post (dal 6 giugno 2016)

profilo twitter: 587 follower, 1175 tweets



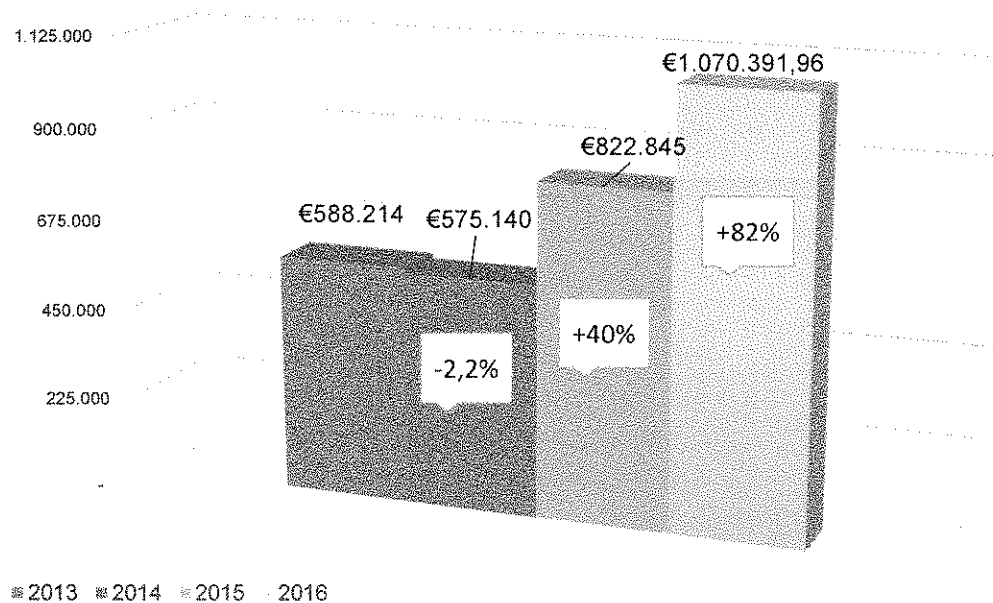
**INCASSI MUSEI
CIVICI**
Raffronto 2015-2016

Anno 2016			Anno 2015		
(dato provvisorio)			(dato bilancio d'esercizio al 31-12-2015)		
	Ricavi biglietteria	Ricavi bookshop		Ricavi biglietteria	Ricavi bookshop
Museo Santa Giulia	325.053,00	104.328,15		314.278,00	81.876,63
Parco archeologico*	114.106,00	6.381,38		40.480,00	4.258,00
Museo Armi L.Marzoli	29.119,50	6.309,50		26.149,00	5.802,00
Museo Risorgimento (chiuso da 1-7-15)**	1.020,00	467,28		11.068,00	320,00
TOTALE MUSEI	469.298,50	117.486,31		391.975,00	92.256,63
Cinema Nuovo Eden	180.261,46			155.531,00	
Mostre			Brixia, Chagall, Christo, Dada		
	420.832,00	146.885,39	Brixia, Chagall	275.338,50	29.660,11
TOTALE GENERALE	1.070.391,96	264.371,70		822.844,50	121.916,74
* Dal 16-2-2016 sono state applicate le nuove tariffe					
	intero	8,00			
	Ridotto conv.	6,00			
	Ridotto età	4,50			
	Scuole	3,00			
	le precedenti erano: intero 4,00 e ridotto 3,00				
** i dati successivi alla chiusura del Museo sono relativi alla mostra Expo1904					

INCASSI 2013-14-15-16*

totale Musei Civici+Mostre temporanee+Cinema Nuovo Eden

(*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)



FOCUS: Museo di Santa Giulia 2016
incassi museo e mostre temporanee

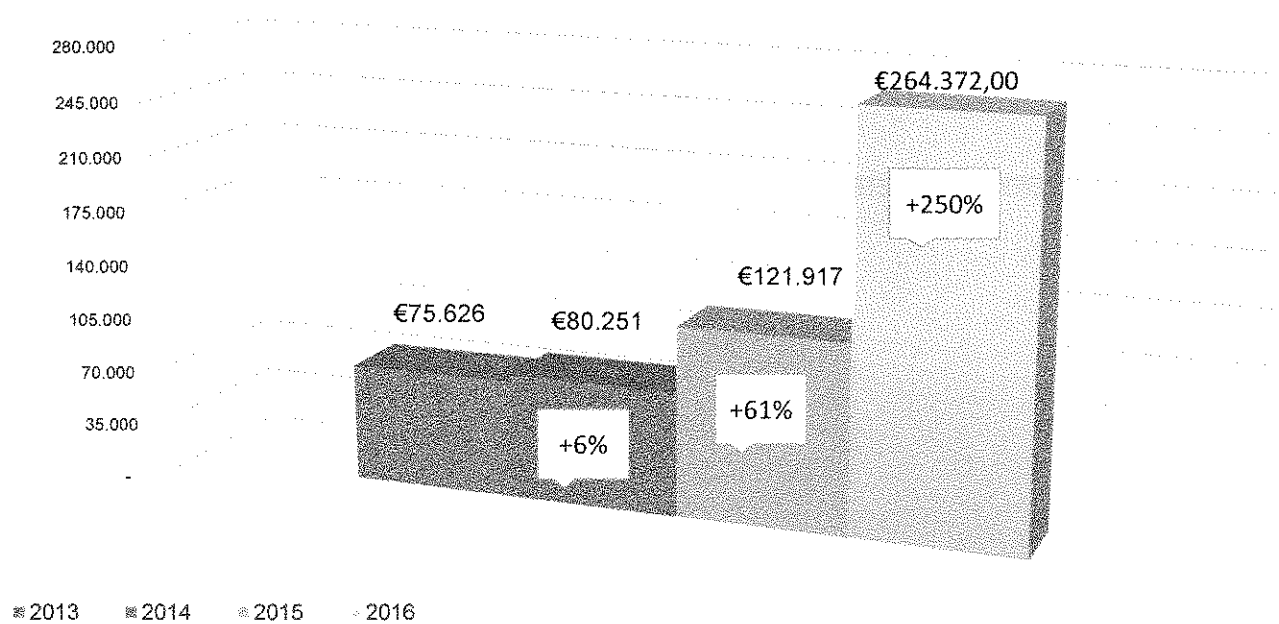


■ Museo di Santa Giulia	■ Mostre temporanee (Brixia, Chagall, Christo, Dada)
Tot. € 325.053	Tot. € 420.832

BOOKSHOP MUSEALI 2013-14-15-16*

incassi con dettaglio dell'incremento% sul 2013

(*i dati 2016 sono provvisori in quanto non ancora sottoposti alle verifiche di bilancio)





Fondazione
Brescia
Solidale Onlus

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale, riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- La Fondazione è coinvolta nella costruzione di un nuovo sistema di relazioni che il Comune intende attivare con riferimento alle strutture per anziani che comporterà, al termine, l'abbandono dell'affidamento diretto del servizio pubblico comunale regolato dal contratto di servizio ed il passaggio a regime convenzionale. In tale ambito andrà rivisto l'assetto istituzionale apportando le conseguenti modifiche allo statuto. In prima fase è prevista la definizione di canoni a carico di Brescia Solidale per l'utilizzo delle strutture comunali con ripermetrazione delle strutture affidate.
- Il pieno trasferimento della gestione amministrativa delle rette, con passaggio alla gestione diretta di liste d'attesa, contratti di ingresso, fatturazione, incassi, contenzioso, ecc. e la prosecuzione nella riorganizzazione delle attività finalizzate al contenimento dei costi di gestione.
- Per Villa Palazzoli è prevista la ricerca di una nuova sede per il trasferimento degli ospiti con ritorno dell'immobile nella disponibilità del Comune.
- Continuare a sviluppare sinergie con altre realtà presenti sul territorio al fine dell'integrazione dei servizi domiciliari e residenziali nella zona di San Polo.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali**

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

La Fondazione ha provveduto ad integrare il proprio MOGC x D. Lgs 231/01 e a nominare il responsabile anticorruzione nella persona del revisore unico Dr. Pierluigi Serena con atto deliberativo del Consiglio Direttivo in data 15.12.2015. La nomina del Dr. Serena, persona esterna alla struttura, si è resa necessaria in quanto le ridotte dimensioni dell'apparato amministrativo non permettono, stante gli incarichi attribuiti, l'individuazione di una persona interna. La nomina presso ANAC è avvenuta in data 30.05.2017.

L'ultima revisione del MOGC comprensivo della parte dedicata all'anticorruzione e trasparenza è stata deliberata in data 04.01.2017 in occasione della riunione congiunta di fine anno tra organismo di vigilanza e Responsabile trasparenza e anticorruzione.

Il sito della Fondazione è stato aggiornato con la pubblicazione della mail riservata alle comunicazioni verso tale figura di responsabilità e ai fini della trasparenza sono resi pubblici i dati previsti dalla normativa ivi compreso l'aggiudicazione di

servizi e forniture nonché l'ultimo bilancio approvato completo di nota integrativa e relazione sulla gestione.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

La Fondazione ha aderito al tavolo tecnico organizzato dal Comune, con la partecipazione di tutti gli organismi controllati, al fine di individuare in modo puntuale le attività svolte di pubblico interesse e quelle residuali.

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

Si è provveduto a redigere relazione annuale come previsto da normativa e ad inoltrarla al Comune.

2) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

Gli adempimenti richiesti alla Fondazione quale organismo controllato hanno trovato compimento con la trasmissione del Bilancio 2015 approvato in data 28.04.2016 inviato agli uffici competenti nei primi giorni di maggio.

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

a) La Fondazione è coinvolta nella costruzione di un nuovo sistema di relazioni che il Comune intende attivare con riferimento alle strutture per anziani che comporterà, al termine, l'abbandono dell'affidamento diretto del servizio pubblico comunale regolato dal contratto di servizio ed il passaggio a regime convenzionale. In tale ambito andrà rivisto l'assetto istituzionale apportando le conseguenti modifiche allo statuto. In prima fase è prevista la definizione di canoni a carico di Brescia Solidale per l'utilizzo delle strutture comunali con ripermimetrazione delle strutture affidate.

La Fondazione ha revisionato il proprio Statuto con approvazione in Consiglio Direttivo in data 03.08.2015. In seguito si è aperto un tavolo di confronto con l'Assessorato ai Servizi Sociali e audizione in Commissione congiunta Servizi Sociali e Bilancio che ha portato ad individuare un consulente legale nella persona dell'avv. Mario Gorlani.

b) Il pieno trasferimento della gestione amministrativa delle rette, con passaggio alla gestione diretta di liste d'attesa, contratti di ingresso, fatturazione, incassi, contenzioso, ecc. e la prosecuzione nella riorganizzazione delle attività finalizzate al contenimento dei costi di gestione.

La gestione della lista d'attesa è stata attivata siglando un protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale nel quale vengono definiti i criteri di assegnazione dei punteggi e la modalità di redazione della graduatoria. Tali criteri sono resi pubblici sul sito della Fondazione e viene resa disponibile su richiesta del cittadino la

propria posizione in graduatoria. È attivo un tavolo di confronto tra le tre principali fondazioni della città, erogatrici di servizi socio sanitari per anziani, che ha portato in corso 2016 alla definizione di una modulistica uniforme. Tale tavolo ha trovato a fine 2016 l'adesione di ATS e in corso 2017 verrà definito un protocollo d'intesa valido per tutte le RSA cittadine che vorranno aderire.

Alla data del 31.12.2016 le persone in lista d'attesa per l'inserimento presso le RSA in gestione alla Fondazione sono in numero di 317.

Nel 2016 si è concluso il processo di trasferimento dei contratti dei pazienti accolti in RSA dal Comune alla Fondazione ivi compreso il trasferimento dei depositi cauzionali versati dagli utenti. Con decorrenza luglio 2016 il processo di trasferimento dei contratti ha interessato anche le UO Sociali – Villa Palazzoli e Villa De Asmundis – completato a dicembre 2016 per il quale la Fondazione attende il trasferimento dei depositi cauzionali di numero 8 utenti.

Alla data del 31.12.2016 la situazione di “presa in carico amministrativa” risulta in termini percentuali la seguente:

Casa famiglia Papa	80%
RSA Arici Sega	70%
RSA Villa Elisa	51,61%
Villa De Asmundis	51,72%
Villa Palazzoli	72,22%

Il contratto d'ingresso dei pazienti è sottoscritto direttamente con la Fondazione. Per gli utenti che rimangono, a seguito di valutazioni effettuate dai servizi sociali, economicamente a carico dell'amministrazione comunale, il contratto è ugualmente sottoscritto direttamente con la fondazione per gli aspetti relativi all'erogazione del servizio con esclusione dell'aspetto economico che sino a diverse indicazioni rimane a carico dell'amministrazione comunale.

Al 31.12.2016 non risultano aperti contenziosi legali anche se si assiste al fenomeno di ritardato pagamento che necessita di sollecito mensile riferito a una decina di pazienti accolti.

Si è lavorato in particolare su due bandi di gara specifici: ristorazione e lavanolo. Entrambi permetteranno un risparmio, rispetto alla precedente aggiudicazione, di un importo pari al 3% sui valori assoluti che sarà ovviamente influenzato dai consumi annuali.

c) Per Villa Palazzoli è prevista la ricerca di una nuova sede per il trasferimento degli ospiti con ritorno dell'immobile nella disponibilità del Comune.

L'unità d'offerta è temporaneamente trasferita presso un immobile locato da Fondazione Richiedei a Gussago. L'immobile sito in Via Valsorda 5 a Brescia è tornato nella disponibilità dell'Amministrazione comunale a fine ottobre 2016.

d) Continuare a sviluppare sinergie con altre realtà presenti sul territorio al fine dell'integrazione dei servizi domiciliari e residenziali nella zona di San Polo.

Si rivela di particolare interesse il rapporto collaborativo instauratosi con Fondazione Casa di Dio e Casa Industria al fine di definire parametri univoci per la gestione della lista d'attesa. Con entrambe si è poi lavorato alla definizione di un modello di presa in carico dell'utenza.

Per quanto concerne le sinergie a livello territoriale, in corso d'anno si sono susseguiti numerosi incontri tra gli enti erogatori di servizi per anziani, l'Amministrazione Comunale, l'ATS e l'Asst di Brescia per analizzare i bisogni della popolazione anziana e individuare nuove strategie di presa in carico anche alla luce di quanto prescritto dalla Legge 23/2015 di riforma del sistema socio sanitario lombardo.

Tra i tanti argomenti discussi due strategie dovrebbero trovare realizzazione nel primo semestre 2017:

- la gestione unificata della lista d'attesa
- l'accreditamento del servizio di sostegno alla domiciliarità ad integrazione socio sanitaria.



FONDAZIONE EULO
Ente Universitario Lombardia Orientale

FONDAZIONE E. U. L. O.

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale, riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- Realizzazione di un ciclo di conferenze con ricercatori dell'Università bresciana per la divulgazione e presentazione alla Città delle eccellenze formative, dei nuovi saperi e degli ambiti di ricerca più innovativi presenti sul territorio.
- Dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione si dovrà procedere alla nomina dei componenti il Comitato Scientifico, in ottemperanza alle previsioni statutarie. Andranno realizzate azioni a sostegno alle giovani eccellenze bresciane e ai progetti universitari più innovativi per il territorio, individuando a mezzo di bando le realtà più meritevoli. La Fondazione, con riferimento al proprio ambito istituzionale e unitamente alle Università cittadine, proverà a concorrere a finanziamenti europei

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali** si rileva:

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

Sono stati definiti la misura, i modi e le procedure per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

La Fondazione EULO ha istituito nell'ambito del proprio sito istituzionale **www.fondazioneeulo.it** una sezione denominata "Amministrazione Trasparente". Al suo interno, sono contenuti, e mantenuti costantemente aggiornati, i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ossia:

- Membri del Consiglio di Amministrazione con inizio e fine della carica ed i compensi
- Conferiti;
- Revisore dei conti con inizio e fine della carica.

Sul sito sono inoltre pubblicati dati ed informazioni utili a garantire che lo svolgimento dell'attività dell'Ente si svolga in un ambito di assoluta trasparenza e correttezza:

- La delibera di costituzione della Fondazione, l'atto costitutivo e lo Statuto
- Il bilancio
- Informazioni circa l'attività svolta
- Calendario circa il ciclo di incontri che si è concluso durante l'anno 2016
- Informazioni circa il bando per la concessione di contributi per progetti con la pubblicazione di una tabella relativa ai progetti che sono risultati vincitori ed ai quali, quindi, verrà garantito il finanziamento
- Istruzioni per poter procedere alla presentazione della domanda con la possibilità di scaricare i moduli necessari.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

Nello specifico si è provveduto ad avviare una collaborazione con il Comune, mediante la partecipazione al Tavolo Tecnico dedicato, al fine di capire quali siano gli adempimenti, nell'ambito di trasparenza e anticorruzione, che la Fondazione, tenuto conto della sua natura giuridica, è tenuta a rispettare. A Tale Tavolo Tecnico, presente anche il responsabile del Coordinamento Partecipate, si è iniziato anche ad impostare una pianificazione dei flussi di informazione al fine di classificare le attività della Fondazione e distinguere quelle di pubblico interesse da quelle residuali.

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l'attività effettuata nel periodo.

Durante il corso dell'anno 2016, inoltre la Fondazione ha provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti previsti dal Piano Territoriale di Prevenzione della Corruzione e dal Piano Triennale della Trasparenza 2016/2018 adottati dal Comune di Brescia.

4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l'invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

La Fondazione, infine, provvede all'inoltro al Comune della documentazione richiesta nell'ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

a) Realizzazione di un ciclo di conferenze con ricercatori dell'Università bresciana per la divulgazione e presentazione alla Città delle eccellenze formative, dei nuovi saperi e degli ambiti di ricerca più innovativi presenti sul territorio.

E' stata organizzata una serie di eventi rivolti alla promozione del dibattito sulla ricerca universitaria e sulle criticità presenti nell'odierno sistema dell'Università italiana e nel concreto panorama del territorio bresciano: con la creazione di un tavolo permanente di confronto (fra le due Università bresciane, Statale e Cattolica, e le Istituzioni parauniversitarie attive nella nostra città) e di riflessione operativa atto a individuare percorsi e strumenti per affrontare le sfide scientifiche, tecnologiche e culturali richieste dal nostro tempo nonché a creare e

sviluppare una rete di relazioni fra Università, formazione e realtà occupazionali del territorio in grado di rispondere ai bisogni occupazionali dell'universo giovanile. La Fondazione Eulo, in collaborazione con la Fondazione Teatro Grande, ha promosso e finanziato una delle serate del fuori- EXPO per la valorizzazione del patrimonio storico musicale bresciano, contribuendo all'allestimento del Seminario di studio su Luca Marenzio e la madrigalistica bresciana del Cinquecento rivolta agli studenti delle Scuole superiori e dell'Università, con l'appuntamento serale al Ridotto del Teatro Grande, nel contesto delle Settimane sulla Musica Barocca, delle esecuzioni della Compagnia Internazionale del Madrigale su musiche di Marenzio, Luzzaschi e Monteverdi.

La Fondazione ha finanziato la ristampa anastatica del prezioso incunabolo bresciano del *De rerum natura* di Lucrezio e organizzazione della presentazione del volume nel contesto dell'attività meritoria dell'University press bresciana atta a valorizzare il patrimonio librario della Biblioteca Queriniana e della cultura bresciana.

Inoltre, la Fondazione ha organizzato il ciclo di incontri quindicinali "Stili di vita, salute, benessere sociale e mondo del lavoro", tenuti da giovani ricercatori delle nostre Università per far conoscere e divulgare presso la cittadinanza il patrimonio di eccellenza e alta formazione della ricerca presente nelle nostre Università. Il ciclo di incontri, che ha inteso rispondere alle istanze della "terza missione", oggi richiesta alle Università (di creazione di un dialogo produttivo fra la realtà della ricerca scientifica, tecnologica e culturale e il mondo del lavoro), è stato introdotto da un Seminario di Studio tenuto dal Presidente della CRUI, dai rappresentanti nazionali del CUN, dai Rettori e Prorettori dell'Università Statale e Cattolica, dai Dirigenti e Responsabili delle Istituzioni parauniversitarie bresciane, Conservatorio Luca Marenzio e Accademie di Belle Arti.

Nel corso del 2016 è stata anche sostenuta la partecipazione della Fondazione a varie iniziative culturali promosse nel nostro territorio, fra cui l'organizzazione del Convegno internazionale sul Cinquecento bresciano e sulla figura del letterato e musicista Fortunato Martinengo.

b) Dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione si dovrà procedere alla nomina dei componenti il Comitato Scientifico, in ottemperanza alle previsioni statutarie. Andranno realizzate azioni a sostegno alle giovani eccellenze bresciane e ai progetti universitari più innovativi per il territorio, individuando a mezzo di bando le realtà più meritevoli. La Fondazione, con riferimento al proprio ambito istituzionale e unitamente alle Università cittadine, proverà a concorrere a finanziamenti europei.

E' stato costituito il Comitato Scientifico della Fondazione rappresentativo di figure di alto profilo operanti nei diversi settori delle competenze scientifiche, tecnologiche e culturali della realtà universitaria e del mondo del lavoro.

La Fondazione ha definito e realizzato il modello di bando per cofinanziamento alla ricerca universitaria: bando regolato secondo i criteri e le tipologie stabilite dal Miur per lo stanziamento di contributi finalizzati ad assegni di ricerca universitaria e all'erogazione di finanziamenti destinati allo sviluppo e all'incentivazione della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnologica.

Fondazione EULO ha costituito una Commissione valutatrice di esperti e professori universitari per la selezione e valutazione dei numerosi progetti

pervenuti; la commissione ha predisposto la graduatoria dei merito dei progetti e provveduto ad assegnare i cofinanziamenti. La graduatoria dei progetti finanziati è stata poi pubblicata sul sito della Fondazione, Inoltre è stato anche finanziato lo “Sportello dell’ascolto” creato dall’*equipe* degli psicologi, formatori e scienziati dell’Università Statale e dalla Scuola per l’Ambiente dell’Università Cattolica per rispondere ai bisogni formativi degli studenti universitari, al miglioramento della qualità della vita e delle relazioni universitarie fra la docenza e gli utenti.



FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Obiettivi assegnati

Oltre agli obiettivi di carattere generale, riportati nell'introduzione, sono stati assegnati i seguenti specifici obiettivi gestionali:

- Il potenziamento delle attività in ambito di turismo culturale, valorizzando il teatro anche quale bene architettonico di interesse nazionale, attraverso il consolidamento delle sinergie con gli altri enti che operano sul territorio cittadino (Comune, Fondazione Brescia Musei, Bresciatourism). E' auspicata l'organizzazione di nuovi eventi culturali oltre al potenziamento di quelli realizzati con successo nel 2015.
- Proseguire nelle attività finalizzate ad incrementare la presenza degli "under 30", sia quali partecipanti alle iniziative culturali organizzate dalla Fondazione che come partecipanti alla stessa attività artistica.
- Proseguire nelle attività volte a stimolare l'ingresso di nuovi soci privati, continuando a diffondere le opportunità previste dalla normativa "Art-bonus" attivando interventi focalizzati su specifiche categorie di soggetti potenzialmente interessati; è inoltre da considerare l'offerta di sponsorizzare attività della Fondazione.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi generali** si rileva:

1) Adeguamento alla normativa in considerazione delle ultime circolari ANAC (da circ. 8/2015) e agli adempimenti previsti nei PTPC e PTT comunali.

La Fondazione non ha rendicontato l'obiettivo assegnato, dalla redazione di un questionario specificatamente predisposto si evince quanto di seguito.

La Fondazione si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione approvato il 15.06.2016, data in cui è stato nominato il Responsabile per l'attuazione del PTPC nella persona di Angelini Umberto Sovrintendente della Fondazione.

Sia il Piano di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2019 sia il verbale di nomina del Responsabile sono pubblicati sul sito web della Fondazione – sezione Amministrazione Trasparente.

E' stata effettuata "l'individuazione e la gestione dei rischi di corruzione" ed introdotto il "sistema dei controlli".

E' stato previsto un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore o incarichi

dirigenziali, “Inconferibilità” e “incompatibilità”, con riferimento alla posizione del Sindaco quale Presidente della Fondazione.

La Fondazione ha provveduto a definire i contenuti, i destinatari e le modalità di erogazione della “formazione” in materia di prevenzione della corruzione, da integrare con eventuali preesistenti attività di formazione dedicate al “modello 231” e sono state adottate le misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro, “whistleblowers”.

2) Pianificazione dei flussi di informazione tra i responsabili della trasparenza degli organismi controllati ed il responsabile del Coordinamento Partecipate, al fine di adempiere i dettati normativi riferiti alle attività svolte dagli stessi organismi, distinguendole in attività di pubblico interesse e attività residuali.

La Fondazione non ha rendicontato l’obiettivo assegnato, come precisato con nota 21.6.2017 prot. 142/17, la Fondazione ritiene di non rientrare nell’ambito di applicazione delle Linee Guida Anac, in quanto le stesse linee non comprenderebbero la Fondazione del Teatro Grande tra i soggetti privati sottoposti a controllo pubblico (§ 2.3). Si ricorda comunque che è operativo un Tavolo Tecnico con l’Amministrazione Comunale e le Fondazioni volto alla puntuale definizione dell’ambito di applicazione oggettivo e soggettivo della normativa e che la Fondazione Teatro Grande di Brescia vi partecipa.

3) Inoltro, da parte degli organismi controllati, di una relazione annuale del RPT concernente l’attività effettuata nel periodo.

La relazione del Responsabile della Trasparenza è stata pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione.

4) Allineamento alla tempistica richiesta dalla programmazione comunale per l’invio di atti e documenti richiesti dal Comune nell’ambito delle attività di controllo, di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato.

Non rendicontato

In merito agli **obiettivi specifici**, si rileva quanto di seguito.

a) Il potenziamento delle attività in ambito di turismo culturale, valorizzando il teatro anche quale bene architettonico di interesse nazionale, attraverso il consolidamento delle sinergie con gli altri enti che operano sul territorio cittadino (Comune, Fondazione Brescia Musei, Bresciatourism). E’ auspicata l’organizzazione di nuovi eventi culturali oltre al potenziamento di quelli realizzati con successo nel 2015.

E’ stato intensificato per l’anno in corso il progetto “Grand Tour”, l’apertura straordinaria del Teatro Grande al pubblico, con visite nei mesi di giugno, settembre, ottobre e novembre, per un totale di 24 appuntamenti. A differenza del 2015 è stato istituito un biglietto d’ingresso (intero € 5,00, ridotto under 18 € 3,00, gratuito per gli under 6). Questi speciali itinerari, che vedono la partecipazione delle maestranze del Teatro, hanno riscosso un ottimo successo e hanno generato un numero significativo di presenze italiane e straniere.

Altro appuntamento di punta della Stagione 2016, in grado di attirare pubblico non cittadino, è la Festa dell'Opera. Grazie al suo particolare format, unico in Italia per densità spaziale e temporale delle proposte, Festa dell'Opera è un evento capace di coinvolgere in un'unica giornata centinaia di artisti e decine di migliaia di persone.

La Fondazione del Teatro Grande ha dedicato nell'edizione 2016 particolare impegno nella promozione in campo nazionale sia attraverso campagne di comunicazione tradizionale sia web.

La promozione offline ha riguardato la carta stampata, con una pubblicità su Repubblica Lombardia e due spazi sul settimanale Internazionale, la cartellonistica, con un gigatotem in esposizione presso la stazione di Milano Centrale (dal 5 al 18 settembre) e video spot alla stazione fs Venezia Santa Lucia in occasione della Mostra Internazionale del Cinema; ma anche spot in onda su Radio Popolare e sul canale tematico Sky Classica.

Per quanto riguarda la comunicazione online, è stato creato un sito internet dedicato (www.festadellopera.it), dove convogliare tutte le informazioni, gli aggiornamenti e il programma completo della Festa. Durante la settimana dell'evento il sito ha raggiunto 10.000 visite, di cui 5.000 solo durante il weekend. È stata organizzata inoltre una massiccia campagna di comunicazione sui principali social network (Facebook e Instagram) per coinvolgere nuovi target.

Altra novità di questa edizione, anche per incentivare il turismo culturale, è stata l'organizzazione del primo social contest dedicato alla Festa dell'Opera, in partnership con Bresciatourism, l'Assessorato al Turismo del Comune di Brescia e la Community Instagram di Brescia.

Sono proseguite le collaborazioni istituzionali. Bresciatourism, in occasione del progetto "Arte in Città", ha realizzato un *educational* con alcuni giornalisti italiani ed europei per contribuire a promuovere l'iniziativa a livello internazionale, mentre il settore Turismo del Comune di Brescia, con il sostegno della Regione Lombardia Assessorato allo Sviluppo Economico ed Explora, ha collaborato nelle attività di comunicazione per coinvolgere un pubblico più ampio di cui poi possa beneficiare il territorio in termini turistici. Queste attività ci hanno permesso di raggiungere 727.500 utenti sui *social media* in sole due settimane.

Con Laba - Libera Accademia di Belle Arti sono proseguiti i lavori di restauro delle logge del II piano del Ridotto, terminati come previsto nel mese di settembre. Queste attività hanno permesso a decine di studenti di realizzare stage formativi sul campo nel corso di tutto l'anno. Al momento è in fase di definizione la convenzione con l'Accademia Santa Giulia per il proseguimento delle attività di restauro della I loggia.

Il 15 dicembre 2016, dopo un anno di attività di ricerca accademica, è stato pubblicato il libro "Ridotto del Teatro Grande di Brescia scritto da Stefania Cretella, Assegnista di ricerca dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona, con contributi del Prof. Valerio Tearraroli, docente di Museologia e Storia della letteratura artistica e della critica d'arte all'Università degli Studi di Verona e dell'Arch. Marco Fassler, funzionario della Soprintendenza alle belle arti e paesaggio della Provincia di Brescia. Il libro, edito dalla Fondazione del Teatro Grande e Grafo Edizioni, attraverso saggi di approfondimento, è l'esito di una accurata analisi di ricerca sul ciclo di affreschi

settecenteschi di Francesco Zugno e Francesco Battaglieli, svolta dall'Università di Verona nell'ambito di un più ampio progetto di studi. I testi di Stefania Cretella danno l'opportunità di ammirare con un altro sguardo gli splendidi spazi del rinnovato Ridotto e incentivare il flusso di presenze.

b) Proseguire nelle attività finalizzate ad incrementare la presenza degli “under 30”, sia quali partecipanti alle iniziative culturali organizzate dalla Fondazione che come partecipanti alla stessa attività artistica.

La Stagione 2016 è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico, registrando un incremento del 41% rispetto all'anno precedente. Per la Stagione Opera e Balletto si segnala inoltre che la vendita degli abbonamenti è cresciuta del 7% rispetto al 2015. Nel 2016 la Fondazione ha pertanto quadruplicato le presenze rispetto alla data della sua costituzione.

Da segnalare inoltre il significativo incremento del pubblico under30 che nel 2016 ha raggiunto il valore più alto degli ultimi sei anni (8.596) con un incremento del 35% rispetto all'anno precedente. Uno degli obiettivi prioritari della Fondazione è infatti il raggiungimento dei giovani: sia nelle politiche di programmazione del cartellone, sia nelle politiche di prezzi.

Questa strategia è risultata negli anni vincente tanto da registrare un incremento costante del pubblico under30 che oggi rappresenta il 23% del pubblico complessivo.

c) Proseguire nelle attività volte a stimolare l'ingresso di nuovi soci privati, continuando a diffondere le opportunità previste dalla normativa “Art-bonus” attivando interventi focalizzati su specifiche categorie di soggetti potenzialmente interessati; è inoltre da considerare l'offerta di sponsorizzare attività della Fondazione.

Le attività si dividono sostanzialmente in due categorie:

1. La campagna pubblicitaria e informativa ha previsto la realizzazione di una campagna stampa multisoggetto sui quotidiani locali con protagonisti gli imprenditori soci o finanziatori che hanno sostenuto in maniera importante negli anni la Fondazione del Teatro Grande. Lo scopo era generare un processo emulativo. La campagna è stata anche veicolata attraverso manifesti esposti in teatro e pagine pubblicitarie sul libretto d'opera e sulla brochure di stagione. Sono state realizzate n. 3 uscite pubblicitarie su Il Giornale di Brescia (febbraio/marzo); n. 2 uscite pubblicitarie su BresciaOggi (gennaio/febbraio); n. 2 uscite pubblicitarie su Corriere della Sera (febbraio). Le pagine pubblicitarie sono presenti su n. 10.000 brochure di stagione; n. 2.500 libretti d'opera; n. 30 manifesti affissi all'interno e all'esterno del Teatro Grande.
2. Incontri con imprenditori realizzati nel corso dell'anno per sensibilizzarli ai benefici dell'Art Bonus.

In merito al reperimento di capitali privati, i contributi reperiti nel corso dell'anno tramite Art Bonus ammontano a euro 259.000 rispetto all'importo di euro 30.000 dell'anno 2015.